



UNIONCAMERE

# **Relazione sulla performance**

## **Anno 2024**

*16 aprile 2025*



## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE .....</b>	
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI .....</b>	
2.1 Il contesto di riferimento .....	
2.2 L'amministrazione .....	
2.3 I risultati raggiunti.....	
<b>3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....</b>	
3.1 L'albero della performance .....	
3.2 Obiettivi strategici e gestionali .....	
3.3 Esiti obiettivi dirigenziali ed individuali .....	
<b>4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....</b>	
<b>5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....</b>	



## 1. PRESENTAZIONE

Unioncamere cura e rappresenta gli interessi generali delle CCIAA, e opera a sostegno dell'intero Sistema camerale, di cui rappresenta voci, idee e valori. L'Ente non esaurisce in questa pur importante funzione il suo mandato, operando infatti – insieme con le CCIAA – per concorrere allo sviluppo del sistema imprenditoriale in collegamento ed in sinergia con diversi soggetti – sia a livello nazionale che sovra nazionale.

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

Vengono di seguito esposti i principali risultati conseguiti da Unioncamere, che sono di interesse immediato per gli *stakeholder* esterni. I risultati raggiunti sono inquadrati all'interno dello scenario esterno in cui si è operato, evidenziando con quali modalità e risorse.

### 2.1 Il contesto di riferimento

#### Il contesto economico

A settembre 2024, il nostro Paese continua a navigare in un contesto caratterizzato da crisi permanente di fondo, legata a rischi geopolitici esterni, quali la debolezza dell'economia comunitaria ed i rischi derivanti dalla vulnerabilità delle catene del valore globali, nonché da politiche protezionistiche di numerosi attori globali. L'economia mondiale, pur mostrando segni di assuefazione ai conflitti nell'Est Europa e nel Medio Oriente che si protraggono ormai da più di due anni, si dimostra esposta a shock esogeni di natura geopolitica.

Lo scenario economico europeo, in seguito alle politiche restrittive per ridurre l'inflazione, risulta indebolito rispetto a quello di due anni fa, nonostante i recenti favorevoli segnali della BCE in materia di politiche monetarie.

L'Italia, dopo il quarto trimestre di aumento del Pil consecutivo, nel secondo trimestre 2024 continua a registrare una crescita moderata, trainata soprattutto dai consumi interni. Il tasso di crescita dell'inflazione, ampiamente ridotto rispetto all'anno passato, ha registrato un lieve aumento nei mesi estivi, evidenziando la persistenza di fenomeni inflattivi soprattutto nei servizi.

#### Il contesto internazionale

Dopo l'estate 2024, l'economia globale, caratterizzata da una crescita moderata ma stabile, continua ad affrontare una fase di incertezza, in primis dovuta a fattori geopolitici ed alle persistenti politiche monetarie restrittive di numerosi paesi. Il processo di disinflazione internazionale, sinora più rapido del previsto, appare adesso rallentare di fronte a dinamiche settoriali più rigide, in particolare nei servizi, che impediscono una normalizzazione della politica monetaria netta. Di fronte alla prudenza dimostrata dalle Banche Centrali le condizioni di finanziamento restrittive continuano dunque a pesare, soprattutto sulla domanda interna. Il calo dei consumi di beni ha determinato in molti paesi anche una flessione delle importazioni.



Nel secondo trimestre, il commercio internazionale di merci è cresciuto ad un ritmo più sostenuto rispetto ai mesi precedenti (1,0%), trainato dalle esportazioni cinesi e statunitensi.

La crescita nell'Area euro risulta moderata a causa della persistenza dell'inflazione e la conseguente limitata normalizzazione della politica monetaria. Nel secondo trimestre il Pil è cresciuto dello 0,2% (in calo rispetto allo 0,3% del primo trimestre). L'inflazione complessiva ad agosto (2,2%) è risultata in calo rispetto al mese precedente (2,6%), trainata principalmente dai servizi (+4,2%). Al contrario, la componente energetica ha registrato un calo del -3,0%. A luglio, il tasso di disoccupazione per la media dell'area è calato rispetto a giugno su valori storicamente bassi (6,4%), in diminuzione da giugno (6,5%). Le vendite al dettaglio in volume nell'Area Euro sono aumentate dello 0,1% in termini congiunturali, di fronte ad un calo dello 0,1% del tendenziale.

Le prospettive per l'Area euro sono favorevoli seppur caratterizzate da un elevato grado di eterogeneità. L'ESI – European Sentiment Index è cresciuto (+0,6 punti) ma alcuni paesi, tra cui Germania e Italia (-1,2 punti) hanno registrato un calo di fiducia.

In tale contesto, a settembre, la Banca Centrale Europea ha annunciato un taglio di 25 punti base dei tassi di interesse, il secondo dopo la svolta di giugno, cominciando ad invertire la rotta rispetto alla politica restrittiva che ha caratterizzato gli ultimi due anni.

L'Italia sta giocando un ruolo importante nel contesto internazionale anche mediante la Presidenza del G7. In particolare con la riunione dei leaders G7 e delle organizzazioni internazionali del 14 giugno 2024 è stato posto l'accento in particolare su una maggiore attenzione per il Mediterraneo e per l'Africa, anche alla luce delle prospettive di crescita demografica ed economica; sull'intelligenza artificiale quale tecnologia formidabile per aumentare la produzione e la produttività industriale che però, se lasciata senza freni, potrebbe sconvolgere in modo significativo il mercato del lavoro e il nostro tessuto sociale, auspicando pertanto un'intelligenza artificiale etica e incentrata sull'uomo, trasparente e rispettosa dei diritti umani e dei lavoratori, contribuendo così a fornire servizi migliori; sull'energia riaffermando l'urgente necessità di attuare pienamente l'accordo di Parigi e la transizione verso un'economia a zero emissioni, considerata un'opportunità per lo sviluppo sociale e la crescita economica.

### **The Future of European Competitiveness – Il report di Mario Draghi**

Le profonde trasformazioni in corso, tanto sul fronte geopolitico quanto economico, costituiscono una sfida di vasta portata ma, al tempo stesso, un'opportunità strategica di sviluppo economico e aumento di competitività per l'Europa.

In questo contesto, il 9 settembre, Mario Draghi ha presentato il suo rapporto "The Future of European Competitiveness". La diagnosi emersa è inequivocabile: Dalla crisi del 2007-8 l'economia europea ha arrancato rispetto a quella statunitense ed il 70% del gap in Pil pro-capite sviluppatosi negli anni è attribuibile ad una scarsa crescita della produttività, condizionata dallo sviluppo tecnologico. La capacità innovativa del continente europeo è in



declino, in particolare se paragonata a quella di altri attori globali, tra cui Stati Uniti e Cina, e per farvi fronte è necessario sviluppare una politica industriale comune, precisa ed ambiziosa.

Il report identifica tre priorità di intervento necessarie a rinvigorire l'economia europea: Il divario innovativo nei confronti di Stati Uniti e Cina; l'elaborazione di politiche che congiungano transizione ecologica e competitività; la sicurezza geopolitica, intesa come gestione delle vulnerabilità derivanti da interdipendenza eccessiva. Le barriere sono altrettante e derivano dall'incapacità dell'UE innanzitutto di agire come un singolo ma, in misura più rilevante, di coordinare politiche eccessivamente settoriali. Le politiche industriali moderne richiedono un coordinamento tra politica fiscale, che incentivi la produzione; quella commerciale, capace di proteggere i mercati interni e conquistare quelli esteri; e quella estera, tale da garantire le catene di approvvigionamento; è ciò risulta distante dalla attuale governance europea.

In secondo luogo, il maggior contributo del documento è quello di offrire un nuovo approccio alla politica industriale, ragionando sulle caratteristiche di ciascuna industria e settore, sulle prospettive e la loro rilevanza strategica.

Al fine di ridurre il divario tecnologico e competitivo sono richiesti investimenti, tra pubblico e privato, di circa €800 miliardi l'anno da qui al 2030, che corrispondono ad un aumento degli investimenti del 4,4-4,7% del Pil europeo. In virtù delle difficoltà relative ad una modifica delle regole di bilancio e degli attuali margini fiscali, la proposta di Draghi invita necessariamente a ragionare in termini di debito comune.

Nel complesso, il report è ambizioso e ricco di proposte concrete. La diagnosi è indubitabile. Le fondamenta sulle quali l'UE ha costruito la propria solidità, tra le quali l'esistenza di un sistema di commercio internazionale multilaterale e una relativa stabilità geopolitica, sono messe in dubbio dal mutevole contesto internazionale. L'Europa sta entrando per la prima volta in un periodo in cui la crescita economica non sarà sostenuta da crescita demografica. C'è bisogno di agire o di patire, nelle parole di Mario Draghi, una lenta agonia.

### **La situazione economica italiana**

La stima aggiornata a settembre 2024 dei conti economici nazionali vede al ribasso il tasso di crescita del Pil in volume nel 2023, pari al 0,7%, ed al rialzo la crescita nel 2022, pari al 4,7%. Nel 2023, la crescita, trainata principalmente dal Mezzogiorno, ha visto aumentare la spesa per consumi finali delle famiglie e calare le importazioni di beni e servizi. Nel 2024, invece, è attesa una crescita dell'1,0%, sostenuta sia dalla domanda interna che da quella estera netta. Per i mesi a venire è inoltre previsto un lento ma graduale ritorno a tassi di inflazione più vicini al target della Banca Centrale Europea in grado di determinare una decelerazione del deflatore. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, si confermano la contrazione in agricoltura e gli aumenti consistenti del valore aggiunto nelle costruzioni e nella maggior parte dei comparti del terziario.

Nel secondo trimestre del 2024 l'economia italiana continua a crescere, registrando il quarto aumento del Pil consecutivo, pari al +0,2%. La crescita è stata sostenuta principalmente dalle scorte e dai consumi finali, in seguito ad un marcato aumento della spesa delle famiglie. A fronte



di un contributo positivo della domanda interna, si registra un apporto negativo della domanda estera. Le esportazioni di beni e servizi hanno registrato, infatti, una diminuzione dell'1,5% rispetto al trimestre precedente. Ancora, la produzione industriale ha continuato a calare a luglio (-0,9%), proseguendo la fase negativa iniziata nel 2022.

Gli investimenti hanno contribuito positivamente al Pil (+0,3%) nonostante l'aumento, in linea con il primo trimestre, risulti ben inferiore rispetto a quelli registrati l'anno scorso. La crescita modesta è dovuta alla riduzione della spesa per abitazioni e in prodotti di proprietà intellettuale, rispettivamente del -1,1% e del -0,9%.

La spesa delle famiglie si è rivelata in crescita congiunturale dello 0,3%. Più nel dettaglio, gli acquisti di beni durevoli sono cresciuti dello 0,7% e quelli di servizi del 2,4%. Al contrario, i beni non durevoli sono diminuiti del 2,5% ed i beni semidurevoli dell'1,7%.

Nel secondo trimestre, per quanto concerne l'offerta, si registrano apporti congiunturali negativi per il valore aggiunto dell'agricoltura (-1,3%), per quello dell'industria in senso stretto (-0,9%), delle costruzioni (-3,2%), del commercio, riparazione di veicoli, trasporto, magazzinaggio, alloggio e ristorazione (-0,4%), delle attività finanziarie e assicurative (-0,1%) e delle attività professionali (-1,2%). Stazionario il valore aggiunto del comparto dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione e sanità; in crescita quello delle attività artistiche, di intrattenimento e degli altri servizi (+2%), delle attività immobiliari (+0,2%) e dei servizi di informazione e comunicazioni (+0,9%).

## **Il mercato del lavoro**

A settembre 2024, si conferma la crescita dell'occupazione, con la rilevazione che si avvicina ai 24 milioni di occupati (23 milioni 940 mila). Prosegue, pertanto, la crescita degli occupati, coinvolgendo principalmente donne e tutte le classi d'età, ad eccezione degli individui di età compresa tra i 25 e i 34 anni. In termini di posizione professionale, è aumentata l'occupazione tra gli autonomi e fra i dipendenti a tempo indeterminato. Il tasso di occupazione è dunque cresciuto al 62,2%, facendo registrare un aumento di 0,2 punti rispetto al primo trimestre. Tale aumento è più marcato nel Mezzogiorno rispetto alle altre ripartizioni (+1,2 punti in un anno rispetto a +0,9 punti nel Centro e a +0,1 punti nel Nord). Per quanto concerne il tasso di disoccupazione, invece, risulta in netta diminuzione nel confronto trimestrale, registrando un calo dello 0,3% al 6,8%. Anche il tasso di disoccupazione giovanile registra un calo, pari a 0,6 punti percentuali, assestandosi così sul 20,8%. Il tasso di inattività è invece rimasto stabile al 33,1%. Cresce anche la domanda di lavoro, sia in termini congiunturali che tendenziali.

Nel secondo trimestre del 2024 le ore lavorate hanno registrato una flessione dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, si registra un aumento dell'1,6% nel tendenziale.

Dal lato delle imprese persiste l'elevata percezione di disallineamento tra domanda e offerta di competenze nel mercato del lavoro, come evidenziato dal 45% di figure di difficile reperimento nel 2023, dovuto solo in parte all'invecchiamento della forza lavoro ed in buona parte allo skill mismatch (12,4%). Tali difficoltà comportano un costo non indifferente al Paese, stimabile in una perdita di valore aggiunto pari a 43,9 miliardi di euro per i dati Excelsior. Il Sistema



Informativo Excelsior evidenzia, inoltre, come le competenze Green e digitali assumeranno un peso sempre più rilevante nel breve e nel medio periodo. Altrettanto importante risulta essere l'Intelligenza Artificiale, capace di aumentare la produttività sia attraverso il reskilling che l'upskilling. Dalle indagini risulta che all'inizio del 2024 l'11% delle aziende italiane aveva avviato sperimentazioni nell'uso dell'IA e, conseguentemente, aveva assunto personale o prevedeva di farlo entro 6 mesi per gestire tali strumenti. Infine, sulle previsioni di Excelsior pesa molto il PNRR, il cui impatto occupazionale, in caso di piena realizzazione degli investimenti, potrebbe raggiungere le 970mila unità tra il 2024 e il 2028.

### **La situazione delle imprese**

Il sistema imprenditoriale italiano, di fronte ad un contesto geoeconomico caratterizzato da un elevato grado di incertezza, continua a mostrare resilienza, insieme a qualche slancio di dinamismo. I dati del secondo trimestre 2024 evidenziano un saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese, con un aumento complessivo di 29.489 nuove aziende nel periodo aprile-giugno. Il risultato appare incoraggiante rispetto ai dati dell'ultimo anno, ed in particolare rispetto all'ultimo trimestre, durante il quale il saldo era stato negativo e pari a -10.951. Uno dei principali elementi caratterizzanti il quadro demografico delle imprese nel secondo trimestre dell'anno rimane il basso numero di iscrizioni (81.456), sebbene il risultato appaia positivo rispetto ai dati dello scorso anno. Allo stesso tempo, le cessazioni hanno superato le 51mila unità (51.967), in calo rispetto al primo trimestre (117.832). Al netto dei settori del commercio e delle attività manifatturiere, tutti i settori hanno messo a segno saldi positivi nel trimestre. Meglio di tutti, in termini assoluti, ha fatto il settore delle costruzioni (+3.013).

Dall'indagine alle imprese italiane (da 5 a 499 addetti) realizzata da Unioncamere - Centro Studi Tagliacarne, emerge che nel 2024, rispetto al 2023, circa metà delle imprese prevede stazionarietà: il 45%, a fronte di un 30,8% che prevede un aumento. In riferimento al 2025, aumenta la quota di imprese incerta rispetto all'andamento dell'attività economica, con il 27,7% delle imprese che non sa stimare in quale direzione muoverà il proprio fatturato. L'incertezza cresce anche in riferimento alla produzione (31,6%) e l'occupazione (17,6%). Tali preoccupazioni riflettono un contesto internazionale mutevole, caratterizzato da incertezza e una crescente competizione geopolitica, la quale si esplica dapprima nelle catene del valore. L'11,5% delle imprese manifatturiere prevede, infatti, problemi di approvvigionamento nei mesi a venire, il 79,4% dei quali a causa di questioni relative a rotte commerciali o derivanti da rischi geopolitici. Infine, l'incertezza appare ulteriormente accentuata dalle sfide poste dalla transizione ecologica e digitale, percorsi che richiedono investimenti significativi e strategie ben precise da parte delle aziende. A fronte di un 42% di imprese che ha già investito in processi a minor impatto ambientale e maggior risparmio energetico, il 45,3% delle aziende prevede di farlo nei prossimi tre anni. Inoltre, oltre un terzo delle imprese, il 37,2%, ha già adottato, all'interno del proprio processo produttivo, tecnologie digitali 4.0 tra il 2021 ed il 2024.

### **Il PNRR e la duplice transizione digitale e green per le imprese**

In seguito agli ampi mutamenti intercorsi rispetto al quadro economico e geopolitico negli ultimi 3 anni, a luglio 2023, l'Italia ha richiesto all'UE di modificare il PNRR. L'8 dicembre 2023,



il Consiglio UE ha approvato il nuovo Piano, il quale ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario; comprende 66 riforme e 150 investimenti, articolati in 618 traguardi e obiettivi; oltre che una nuova missione, la 7, dedicata a REPowerEU.

Dalla rimodulazione risultano 145 misure modificate o nuove, così come investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi, per la maggior parte relativi alla missione 7 e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi. Nonostante ciò, il nuovo piano non distoglie l'attenzione da quelli che sono i pilastri della visione originale del PNRR, quali la transizione verde e digitale. Viceversa, le modifiche corroborano i precedenti obiettivi legati alle transizioni gemelle, determinando, difatti, un aumento al 39% delle risorse destinate a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

Con la richiesta di pagamento della sesta rata, presentata il 28 giugno 2024, l'Italia ha certificato di aver raggiunto traguardi che coprono il 63% delle risorse del Piano. In virtù di ciò, il Paese ha ricevuto 102,5 miliardi di euro, pari al 53% della dotazione complessiva del PNRR. Questo importo salirà a 113,5 miliardi di euro una volta completato l'imminente pagamento della quinta rata, già approvato dalla Commissione Europea il 2 luglio 2024. A luglio 2024, la spesa per il PNRR ha raggiunto 51.4 miliardi di euro.

In tale contesto, le Camere di commercio svolgono un ruolo fondamentale attraverso l'attuazione di progetti oltre che attraverso attività di supporto e coordinamento territoriale. Dall'indagine Unioncamere – Tagliacarne, emerge come quasi 9 imprese su 100 si siano già attivate per aderire a progetti di supporto legati agli interventi del PNRR mentre altre 12 su 100 hanno messo in programma di farlo. In totale, quasi il 40% delle imprese ha/avrà contatti con i progetti del PNRR. Va evidenziato che il primo ostacolo che le imprese incontrano nel PNRR è l'eccesso di burocrazia, dichiarato dal 45% del campione.

## **Le previsioni**

Le prospettive economiche sono state, negli ultimi anni, condizionate dalla pandemia e da uno scenario geopolitico complesso e caratterizzato da un elevato grado di incertezza, come evidenziato dalle conseguenze del conflitto tra Russia e Ucraina. A fronte di tali premesse, come illustrato, l'economia italiana si è rivelata più resiliente di quanto atteso, registrando performance di crescita nel post pandemia superiori a quasi tutti i Paesi del G7. Nel 2024, la crescita appare moderata ma stabile.

La recessione geopolitica e, di conseguenza, geoeconomica del sistema internazionale appare evidentemente strutturale e matrice di politiche commerciali ed industriali aventi carattere protezionistico in misura crescente. Tale contesto ha evidenziato l'elemento securitario delle catene del valore. Attenuatasi l'emergenza energetica, altre se ne affacciano in termini di disponibilità e costo delle materie "prime critiche", essenziali anche per il successo delle transizioni green e digitale, fondamentali per la crescita economica. In un contesto simile, flessibilità e diversificazione si rivelano critiche. In particolare, l'accorciamento delle catene del

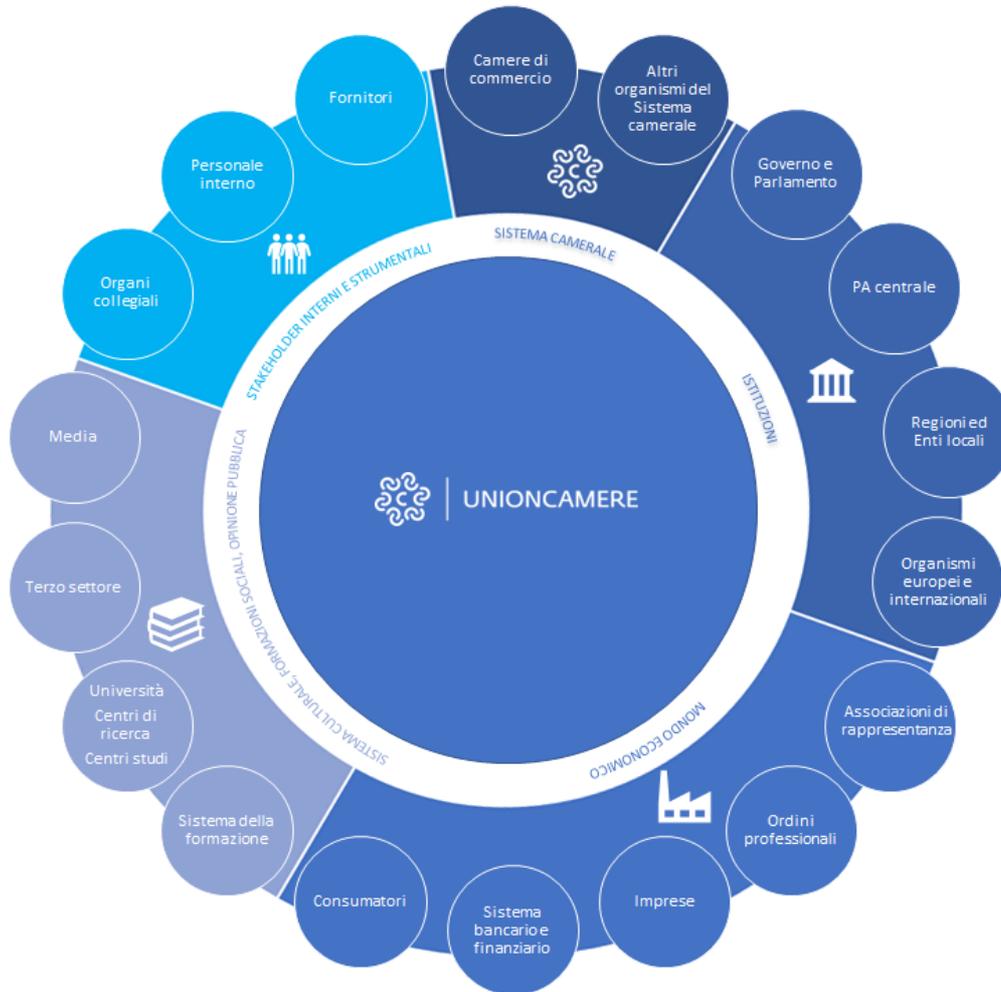


valore ha rappresentato un'opportunità per il Paese, specializzato nella subfornitura di componentistica di qualità.

Secondo l'Outlook del Fondo Monetario Internazionale - FMI di luglio 2024, il rallentamento delle dinamiche deflattive, di fronte ad alcune rigidità, complica la normalizzazione monetaria, incidendo sfavorevolmente sulle dinamiche di crescita, previste in calo ma stabili. Il prodotto mondiale rallenterebbe al 3,2% (dal 3,3% nel 2023), essenzialmente immutato rispetto ad aprile. Il PIL globale sarebbe trainato dai consumi, in particolare dei servizi, rimbalzati in seguito alla contrazione dovuta alla pandemia. Le attese sul PIL mondiale del 2025 sono rimaste pressoché immutate. Il commercio mondiale si indebolirebbe decisamente nel 2023, al 2,0% (quattro decimi di punto in meno rispetto alle previsioni di primavera), per poi rafforzarsi l'anno successivo al 3,7%.



## 2.2 L'amministrazione



**Unioncamere** cura e rappresenta gli interessi generali delle CCIAA, e opera a sostegno dell'intero Sistema camerale, di cui rappresenta voci, idee e valori.

I valori che ispirano la sua azione sono: efficienza, efficacia, economicità di gestione, trasparenza, imparzialità, buon andamento, collaborazione e cooperazione, responsabilità e rispetto delle regole.

**Unioncamere** è al centro di una rete di rapporti con alcune categorie che hanno uno specifico interesse rispetto alle sue attività o sono in grado di esercitare una significativa influenza su di esse. Si tratta di un insieme composito di soggetti – definibili come stakeholder, sia interni che esterni – con i quali l'ente ha attivato relazioni di servizio, rappresentanza, collaborazione o scambio.

I soggetti esterni ai quali **Unioncamere** si rivolge sono a questa connessi da una fitta rete di relazioni. Il sistema camerale, in primis, le istituzioni, il mondo economico, il sistema educativo e culturale, la società civile, i cittadini.

### Assetto istituzionale e organizzativo dell'ente

**L'Assemblea**, l'organo di indirizzo generale di Unioncamere, che definisce le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale. È composto dai Presidenti delle CCIAA e della *Chambre* della



Valle d'Aosta, dal *past president* di Unioncamere, dal Presidente di Assocamerestero e da quello della Sezione delle Camere miste (questi ultimi due senza diritto di voto).

Il **Comitato esecutivo**, che predispone i programmi e le linee annuali. È composto dal Presidente e dai Vicepresidenti di Unioncamere, dai Presidenti delle Unioni regionali, dal Presidente della Chambre della Valle d'Aosta e da un numero variabile di Presidenti delle Camere di commercio eletti dall'Assemblea.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipano, come invitati permanenti, tre rappresentanti designati dal Ministero delle imprese e del made in Italy e tre rappresentanti designati dalla Conferenza permanente Unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'**Ufficio di presidenza** delibera, su proposta del Presidente, la nomina e la designazione di rappresentanti dell'Unioncamere in società partecipate, enti, associazioni, commissioni e ogni altro organismo; assume le decisioni relative alle partecipazioni azionarie e quelle relative alla costituzione o partecipazione in associazioni, fondazioni e altri organismi; formula indirizzi e direttive alle strutture partecipate al fine di assicurare la necessaria coerenza della loro azione con le strategie di sistema; delibera la costituzione in giudizio e la promozione o la resistenza alle liti con potere di conciliare e transigere; esercita le altre funzioni eventualmente delegate dal comitato esecutivo.

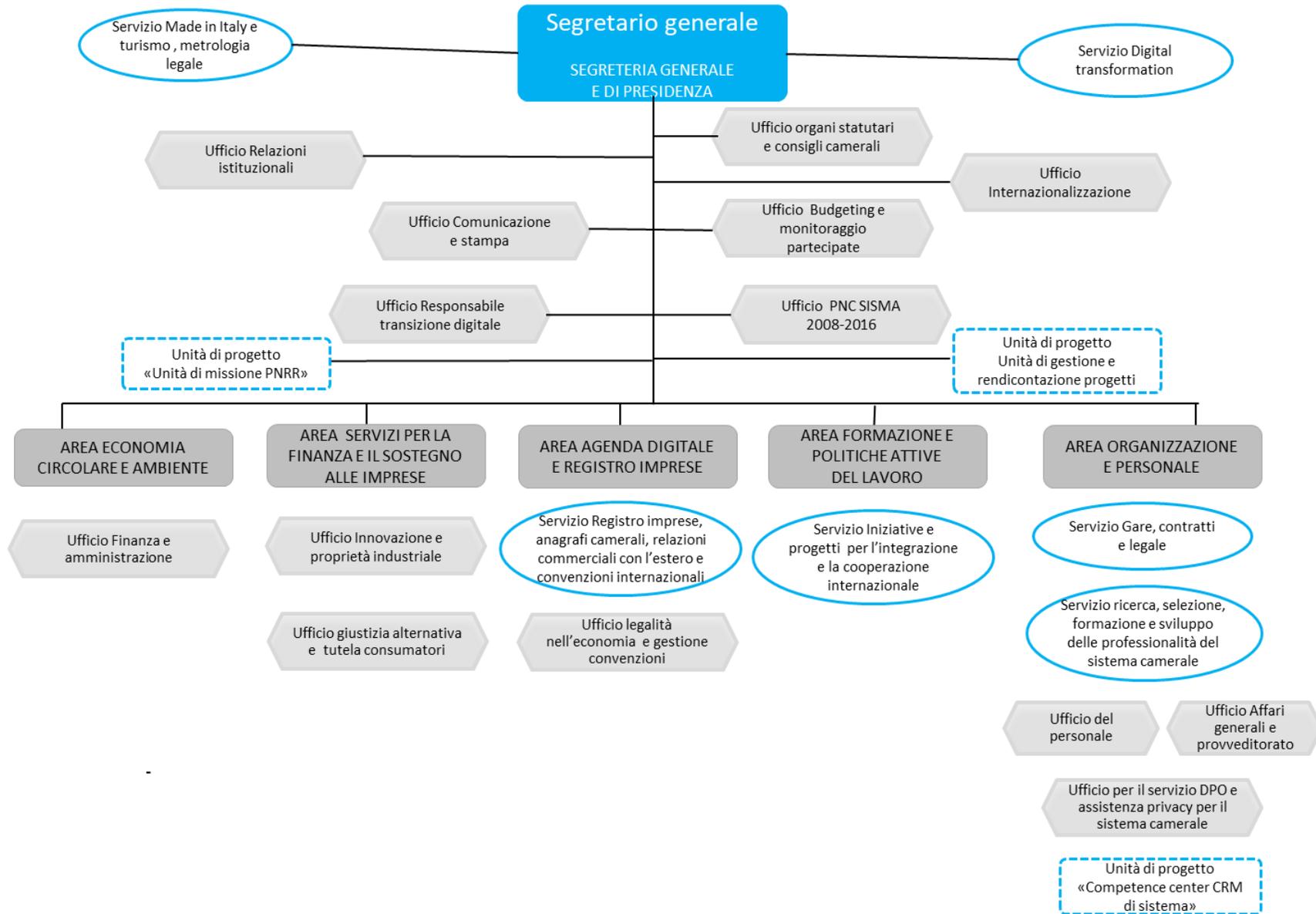
L'Ufficio di presidenza è composto dal Presidente e dai Vicepresidenti.

Il **Presidente** è il rappresentante legale di Unioncamere nei confronti delle CCIAA, delle istituzioni pubbliche, degli organi di Governo, delle Associazioni di categoria e degli organismi comunitari e internazionali.

Il **Collegio dei revisori**, che vigila sugli atti e i documenti dell'Ente, e ha diritto di intervento alle sedute degli organi collegiali.

Al vertice della struttura organizzativa di Unioncamere c'è il **Segretario generale**, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei **Dirigenti**, incaricati di presidiare la gestione delle Aree nelle quali Unioncamere è articolata.

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.



**Personale****Distribuzione del personale dipendente per Area Organizzativa Dirigenziale**

AREA	31/12/2024	31/12/2023
Segreteria generale e di presidenza	1	1
Strutture alle dirette dipendenze del Segretario generale		
Servizio Made in Italy e turismo, metrologia legale	2	2
Ufficio budgeting e monitoraggio partecipate	3	3
Ufficio internazionalizzazione	2	2
Agenda digitale e registro imprese	2	3
Servizi per la finanza e il sostegno alle imprese	6	6
Economia circolare e ambiente	11	11
Organizzazione e personale	6	7
Formazione e politiche attive del lavoro	8	8
<b>TOTALE COMPLESSIVO *</b>	<b>41*</b>	<b>43*</b>

(\*) Non comprende n. 9 unità di personale, dirigente e non, collocato in aspettativa o in posizione di distacco presso altri Enti.

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati relativi alla consistenza del personale di Unioncamere nell'ultimo biennio.

**Ripartizione del personale a tempo indeterminato (50 dipendenti) per inquadramento professionale e per genere**

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
A (Operatori)	0	2	2	0	2	2
Impiegati B (Assistenti)	5	15	20	5	16	21
C (Funzionari)	10	9	19	10	10	20
Quadri	4	0	4	5	0	5
Dirigenti	4	1	5	6	1	7
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>50</b>	<b>26</b>	<b>29</b>	<b>55</b>

**Ripartizione del personale a tempo indeterminato (50 dipendenti) per classe di età, anzianità di servizio e genere**

CLASSE DI ETÀ	2024			2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< 35 anni	0	0	0	0	0	0
35 - 50 anni	2	7	9	2	7	9
> 50 anni	21	20	41	24	22	46
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>50</b>	<b>26</b>	<b>29</b>	<b>55</b>

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	2024			2023		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
fino a 10 anni	0	0	0	0	0	0
tra 11 e 25 anni	8	17	25	9	17	26
oltre i 25 anni	15	10	25	17	12	29
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>50</b>	<b>26</b>	<b>29</b>	<b>55</b>

Si conferma una maggiore incidenza sul totale dei dipendenti del personale di genere femminile (54,0%), concentrato nella fascia impiegatizia, categorie B e C (61,5% del totale).

Analizzando la ripartizione del personale per classi di età e di genere si evidenzia una minore concentrazione dei dipendenti nella classe 35-50 anni (18,0%) rispetto a quella con > 50 anni (82,0%) con una presenza maschile (51,2%) e femminile (48,8%) sostanzialmente simile nella fascia più alta di età (> 50 anni); per quanto riguarda l'anzianità di servizio nel 2024 equivalente la presenza di dipendenti con anzianità tra 11 e 25 anni e superiore a 25 anni è la stessa (50,0%).

Di seguito alcuni **dati riepilogativi** dell'ultimo biennio su aspetti qualitativi e quantitativi del personale, possibili elementi di analisi sul benessere organizzativo e informazioni sull'analisi di genere.

INDICATORI ASPETTI QUALI/QUANTITATIVI	2024	2023
Età media del personale (anni)	56,9	56,7
<i>di cui età media personale non dirigente (anni)</i>	56,1	55,8
<i>di cui età media personale dirigente (anni)</i>	63,6	63,1
Tasso di crescita del personale negli anni	--	--
Personale in possesso di laurea (%)	66%	65,4
Costo della formazione erogata (euro)	23.025	51.150
Costo della formazione pro capite (euro)	561,59	1.189,53
INDICATORI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO	2024	2023
Tasso di assenza	4,9%	3,9%
Tasso di richiesta di trasferimento in uscita	0,0%	0,0%
Tasso di richiesta di trasferimento in entrata	0,0%	0,0%
Tasso di infortuni	2%	0,0%
Retribuzione media personale non dirigente (euro)	40.836,11	40.386,86
Retribuzione media personale dirigente (euro)	161.537,60	160.982,62
INDICATORI DI ANALISI DI GENERE	2024	2023
Età media del personale femminile (anni)	54,8	54,6
Donne su totale personale (%)	54%	52,7%
Dirigenti donne su totale dirigenti (%)	0%	0%
Donne in possesso di laurea su totale donne (%)	55,5%	51,7%

## Risorse economiche

Nella tabella che segue sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi e oneri riguardanti il consuntivo dell'anno 2023, il preconsuntivo 2024 e il preventivo 2025. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

VOCI	CONSUNTIVO 2023	PRECONSUNTIVO ECONOMICO 2024	PREVENTIVO ECONOMICO 2025
<b>A. PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>			
Contributi associativi	14.592.429,5	17.314.831,0	18.921.910,0
Valore della produzione servizi commerciali:	4.108.134,9	6.291.508,8	4.752.348,8
Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	45.297.630,8	48.480.825,9	41.589.963,9
Fondo perequativo iniziative di sistema	7.784.445,5	11.312.504,6	8.030.000,0
Altri proventi e rimborsi	3.237.434,5	4.994.000,0	5.689.000,0
<b>TOTALE (A)</b>	<b>75.020.075,1</b>	<b>88.393.670,2</b>	<b>78.983.222,7</b>
<b>B. ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>			
Personale	4.974.069,6	6.765.785,8	6.688.056,1
Funzionamento	5.987.115,3	6.393.760,9	5.970.050,0
Ammortamenti	1.308.440,3	1.530.000,0	1.786.200,0
Accantonamenti	562.548,9	0,0	0,0
Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	58.549.946,4	71.058.440,4	62.885.916,6
Quote per associazioni e consorzi	1.852.574,9	1.950.000,0	1.950.000,0
Fondo intercamerale d'intervento	304.818,9	500.000,0	500.000,0
<b>TOTALE (B)</b>	<b>73.539.514,3</b>	<b>88.197.987,0</b>	<b>79.780.222,7</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)</b>	<b>1.480.560,8</b>	<b>195.683,2</b>	<b>-797.000,0</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>	<b>937.318,5</b>	<b>797.000,0</b>	<b>797.000,0</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)</b>	<b>202.913,2</b>	<b>368.000,0</b>	<b>0,0</b>
<b>RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)</b>	<b>3.666,5</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>2.624.459,0</b>	<b>1.360.683,2</b>	<b>0,0</b>

## I risultati raggiunti

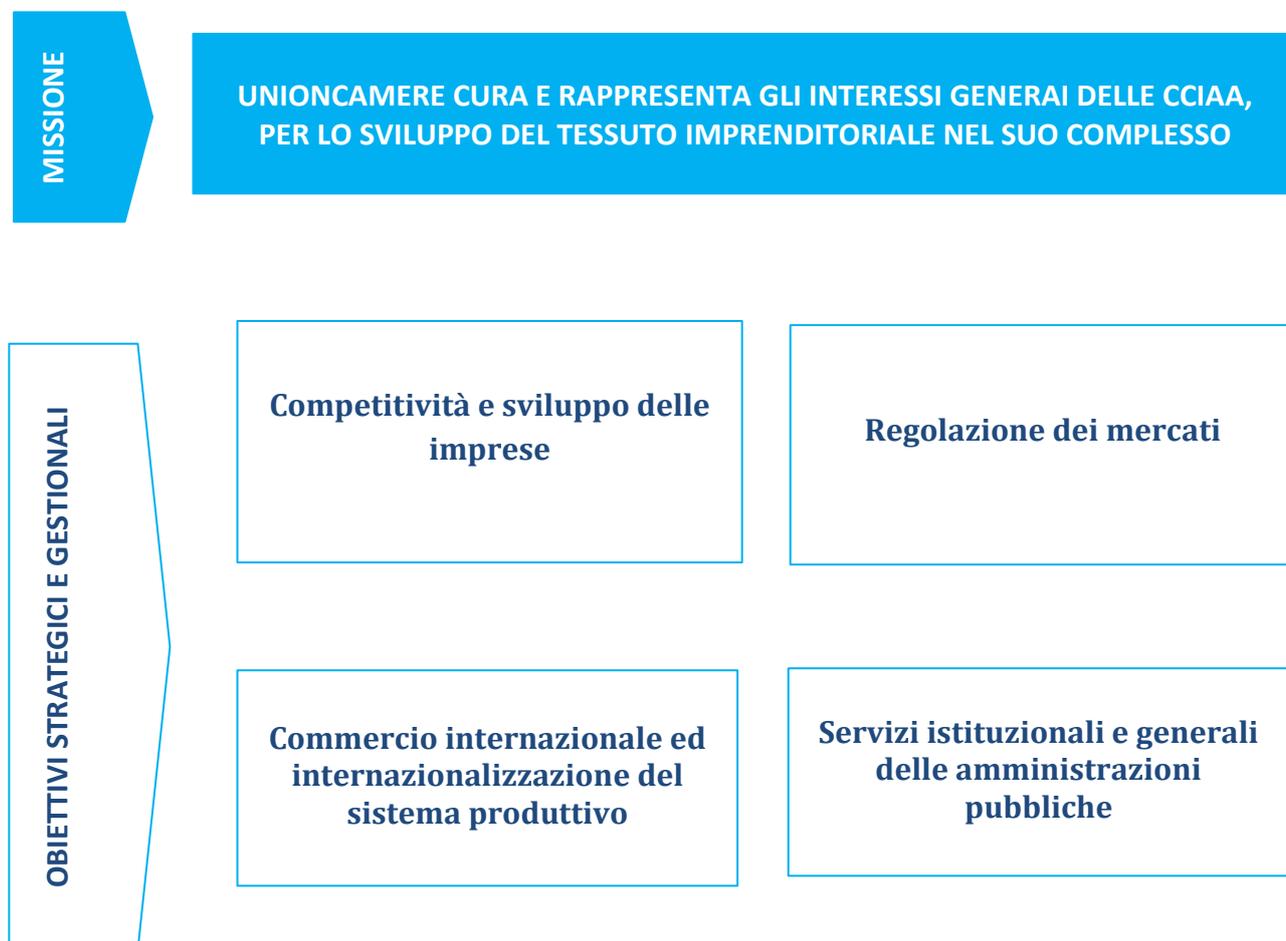
Come previsto dalla vigente normativa, il programma di attività dell'Unioncamere ha recepito le indicazioni introdotte dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" nonché le quattro missioni stabilite per Unioncamere dal Ministero delle imprese e del made in Italy, nel mese di settembre 2013:

- a. Competitività e sviluppo delle imprese
- b. Regolazione dei mercati
- c. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
- d. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche



### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 L'albero della performance



#### 3.2 Obiettivi strategici e gestionali

##### OBIETTIVI STRATEGICI (60%)

##### 1) Le Camere per le imprese - I progetti, le misure, le risorse del PNRR, del POC e dei fondi costituiscono uno strumento prioritario per l'operatività delle Camere

Per uscire dalla crisi ed accelerare la ripartenza occorre mirare ad un modello di sussidiarietà allargata alle imprese ed alle organizzazioni imprenditoriali, non solo per meglio definire le proposte di intervento, ma anche per costruire una rete di assistenza e servizi, per fornire un supporto qualificato sui principali temi su cui si gioca la competitività delle imprese: connessa ai processi di transizione ecologica, digitale e tecnologica, burocratica e di semplificazione.

Modernizzare e potenziare il ruolo delle Camere serve, dunque, a rafforzare il supporto alle imprese, che così potranno meglio percepire l'utilità delle nostre istituzioni: in tale



prospettiva vanno rafforzati sia la rete, sia i rapporti con i territori, tenendo conto delle diverse peculiarità.

Il Decreto Recovery prevede che gli enti del sistema camerale forniscano il proprio supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni centrali, alle Regioni e agli enti locali, titolari dei programmi del PNRR, per l'attuazione dei progetti attraverso la propria rete territoriale. Le Camere potranno, in tal modo, svolgere una funzione di cerniera con le istituzioni, rafforzando la propria azione e la propria capacità amministrativa ed a tutela delle imprese, specialmente quelle di più piccola dimensione e maggiormente sensibili al contesto amministrativo e burocratico in cui operano.

Rispetto a questo obiettivo nel corso del 2022, come già relazionato anche nella relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività 2022, Unioncamere si è dotata di un assetto organizzativo capace di coordinare il governo dei progetti sia per acquisirli che per gestirli. Nel 2023 sono state sviluppate ulteriormente le progettualità, incrementando le stesse di 2 progetti PNRR e di 2 PNC, e gestendo in modo coerente con la programmazione operativa i progetti già in portafoglio. L'obiettivo strategico di conseguenza è proceduto come già definito, con un incremento di oltre il 20% della realizzazione delle attività, rispetto all'anno precedente

<b>Il PNRR: sostenere il sistema produttivo nel suo complesso nella direzione della ripresa e della transizione ecologica, digitale, tecnologica e di semplificazione</b>				
<b>Indicatore</b>	<b>Target strategico</b>	<b>Stato di avanzamento annuale</b>		
		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Capacità di intercettare progetti, misure e risorse, derivanti dal PNRR/PNC, dal POC o da altre fonti di finanziamento per il sistema camerale	Incremento di risorse progetti e misure per il sistema camerale	Creazione struttura di coordinamento Predisposizione progettualità su misure di interesse almeno 2 misure	Avvio operativo dei progetti PNRR e PNC acquisiti per almeno il 20% complessivo delle attività previste	Indicatori da definire nel 2023 (base 100 = 2022) Incremento realizzativo di almeno il 20% rispetto al 2023

## Risultati al 31 dicembre 2024

### Progetto piattaforma digitale nazionale dati PNC – concluso nel 2023

#### Attività realizzate

*Fra i progetti finanziati dal fondo complementare affidati al sistema camerale e avviati nel corso del 2022, è compreso quello - finanziato dallo Stato al 100% - sulla realizzazione e messa a disposizione delle imprese del "Servizio di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)" di cui all'art. 50 del CAD. Nel corso del 2023 sono proseguite le attività pianificate per l'esecuzione del progetto come da piano operativo. Fra l'altro, al 15/11/2023 risultano raggiunte oltre la Milestone M1 (Primo caso d'uso, raggiunta a novembre 2022) anche la Milestone M2 che era prevista per fine maggio 2023 e la Milestone M3 (Secondo caso d'uso) prevista per fine ottobre 2023 ma conseguita in anticipo. In precedenza, ai primi di giugno 2023, è stata raggiunta la piena interoperabilità tra le banche dati degli enti coinvolti nel processo di Composizione Negoziata, che consente all'imprenditore, che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati.*



*Tramite l'interoperabilità, il Servizio di collegamento abilita la trasmissione dei dati dell'impresa, previa autorizzazione, alla piattaforma di composizione negoziata. Nello specifico, gli e-service messi in interoperabilità da parte degli enti coinvolti, sono: 1. Certificato unico debiti per premi assicurativi (INAIL); 2. Certificato unico dei debiti contributivi (INPS); 3. Situazione debitoria (Agenzia delle Entrate Riscossione); 4. Certificato unico dei debiti tributari (Agenzia delle Entrate); 5. Dichiarazioni dei redditi ed IVA dei precedenti tre periodi d'imposta (Agenzia delle Entrate). I lavori avviati proseguono per perfezionare e portare in esercizio, entro fine anno, l'app del Cassetto Digitale. Contestualmente, con il DTD e con Infocamere si sta procedendo con l'individuazione di ulteriori casi d'uso per creare maggior valore aggiunto al Servizio. Sono inoltre in corso interlocuzioni con l'INPS, per la disponibilità di utilizzo del servizio del DURC, e con Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate-Riscossione. Sono in corso di avanzamento anche i lavori per la Milestone M4, ossia il target fissato per fine anno (31 dicembre 2023) che prevede tra l'altro la messa a terra di 4 iniziative di diffusione dei contenuti dei servizi realizzati durante il progetto (comunicati stampa, campagne marketing social, eventi per trasferire il lavoro fatto a PA e imprese). Alcune di queste iniziative sono già in corso. Per le attività di diffusione e per tutti i servizi che saranno messi a disposizione sul Cassetto e che saranno trasferiti anche alle Camere di commercio, se possibile, si proverà a coinvolgere le Associazioni e le Rappresentanze d'Imprese sia a livello nazionale che locale. In merito alle attività di diffusione, formazione e approfondimento sul Digital Hub e sul Connesso Servizio di collegamento per le Camere di commercio, sono stati programmati tre webinar per le seguenti date: 28/11, 30/11 e 05/12 a cui potranno iscriversi tutti i soggetti di sistema dal Portale della formazione di Infocamere. Inoltre, si sta lavorando anche per aumentare i casi d'uso anche con il Ministero della Giustizia per il Casellario. Infine, d'intesa e con il supporto di Infocamere, lo scorso 23/10/2023 è stata inviata al DTD la "Domanda di rimborso intermedio" per la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti attuatori (UC e IC) dal 03/08/2022 al 31/12/2022; previa intesa con il DTD, il Fascicolo di rendicontazione del progetto, con la documentazione correlata per il periodo sopradetto, in considerazione della numerosità della documentazione di riferimento, è stato messo a disposizione su una pagina web su un sito internet di Infocamere accessibile con specifiche credenziali di autenticazione da parte dei soggetti destinatari per le verifiche ed i controlli di loro competenza.*

#### *Progetto SUAP e SUE PNRR – Target raggiunto*

*Il Piano operativo legato al Sub-investimento 2.2.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativo al "Digitalizzazione dei procedimenti SUAP & SUE" è stato implementato realizzando tutte le funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo sulle azioni affidate a gruppi di lavoro interni ed esterni; le milestone di progetto del 2024 sono state puntualmente raggiunte.*

#### *Progetto Single digital gateway – PNRR – Target raggiunto*

*Il Piano operativo legato al Sub-investimento 1.3.2. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativo a "Single Digital Gateway" è stato implementato realizzando le funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo sulle azioni affidate all'esterno; le milestone di progetto del 2024 sono state puntualmente raggiunte. Il piano operativo legato al Progetto "SPORTELLO S.U.D.*

*ZES", Priorità 3, Azione 3.1 del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 è stato implementato realizzando tutte le funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo sulle azioni affidate a gruppi di lavoro interni ed esterni; le milestone di progetto del 2024 sono state puntualmente raggiunte.*



### Progetto certificazione parità di genere PNRR – Target raggiunto

Il progetto "Sistema nazionale della certificazione della parità di genere", cofinanziato con fondi della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, e dell'Unione europea nell'ambito del PNRR (Next Generation UE) ha quale obiettivo da conseguire entro il 30 giugno 2026 la certificazione della parità di genere di 1000 imprese e, a tale scopo, sono state destinate risorse per 8.000.000,00 di euro dal PNRR, sulla base della convenzione ex l. 241/1990 sottoscritta tra UC e DPO.

Dopo il periodo di ideazione e progettazione generale, nel 2024 l'attività si è concretizzata con l'adozione di n. 14 provvedimenti di concessione delle agevolazioni, con previsione di spesa per € 5.366.587,12 in favore di n. 1.269 PMI, n. 4 provvedimenti di revoca e rinuncia delle agevolazioni nei riguardi di n. 108 PMI e con recupero risorse finanziarie per € 283.412,88, n. 1 provvedimento per il rifinanziamento del progetto per € 1.650.000,00.

Contestualmente sono state definite con il supporto di Dintec, le procedure per il caricamento dei dati relative alle PMI interessate e alle agevolazioni concesse sulle piattaforme RNA e ReGIS e dal mese di maggio si è provveduto a definire un nuovo avviso pubblico per la concessione di ulteriori agevolazioni fino al completo utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea Next generation EU. Il bando è all'esame del Soggetto Titolare Dipartimento per le pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Sono state realizzate attività di coordinamento generale, supervisione e coordinamento dei partner del progetto, approfondimento delle modalità di gestione e di rendicontazione del progetto, anche con il contributo del MEF e degli uffici di backoffice RNA e ReGIS; realizzazione, in collegamento con le società in house, del modello organizzativo dell'iniziativa per arrivare alla certificazione delle imprese, definizione delle procedure gestionali; aggiornato l'Elenco degli Esperti Unioncamere sulla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 e degli OdC accreditati

### Progetto Tourism Digital Hub – Target raggiunto

Implementazione e sviluppo dei servizi digitali interni alla piattaforma digitale Tourism Digital Hub a supporto delle imprese turistiche in linea con le previsioni del Piano Operativo. Realizzazione di un'ampia campagna promo-informativa di livello nazionale: 3 invii di PEC info-promozionali alle circa 500.000 imprese del settore, 57 eventi promozionali, promozione telefonica verso 26.709 imprese. Accreditamento alla piattaforma TDH di 32.971 imprese turistiche alla fine di giugno 2024 (ampio superamento del target di progetto fissato sul numero di 20.000 imprese accreditate entro giugno 2024).

### Progetto Imprenditoria femminile – Target raggiunto

Unioncamere ha sottoscritto in data 28 giugno 2023 un Accordo con Invitalia, che disciplina la collaborazione tra le Parti per realizzare il "Piano nazionale dell'imprenditorialità femminile" tra i cui obiettivi hanno rilevanza prioritaria interventi per supportare l'avvio dell'attività, gli investimenti e il rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale delle imprese femminili, con specifica attenzione ai settori dell'alta tecnologia, nonché iniziative di orientamento e formazione verso percorsi di studio STEM e di sensibilizzazione verso le professioni tipiche dell'economia digitale. Unioncamere per la sua specifica competenza sul tema e per la presenza capillare sui territori e vicinanza al tessuto imprenditoriale è stata selezionata da Invitalia quale soggetto altamente qualificato per affiancarla nel perseguimento dell'efficace e tempestiva attuazione del Piano nazionale dell'imprenditorialità femminile, finanziato in parte da fondi PNRR. Unioncamere supporta Invitalia nelle seguenti attività: Promozione, comunicazione e orientamento, Formazione e diffusione della cultura imprenditoriale, Diffusione valori e professioni STEM. Nel 2024 Unioncamere ha realizzato le seguenti attività: 16 eventi territoriali



*del "GIRO D' ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA" (contro i 7 edell'annualità precedente); Assessment di sostenibilità destinati alle imprese femminili: 182 realizzati nel 1 semestre 2024 a fronte di un target annuale di 150; progettazione e realizzazione di cinque moduli formativi relativi al Percorso formativo "Donne in Digitale" rivolto alle Presidenti e componenti dei Comitati per l'imprenditoria femminile; progettazione di un'azione info-formativa volta a favorire il processo di decostruzione degli stereotipi di genere: Workshop "Smash or pass: digital gender gap"; attivazione rete sportelli territoriali di presidio informativo e di primo orientamento all'imprenditoria femminile; impostazione delle progettualità da realizzare a livello territoriale (obiettivo 21 progetti).*

#### Progetto CER – Convenzione MASE – Target raggiunto

*In data 20 marzo 2024, Unioncamere e il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica hanno sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, per la realizzazione di interventi di interesse comune diretti alla divulgazione, alla conoscenza e alla sensibilizzazione per promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi e stili di vita più sostenibili a livelli di individui, famiglie e comunità, anche imprenditoriali; il suddetto Accordo, finanziato dal PNRR, e in particolare dalla Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica", Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia circolare", Misura 3 "Sviluppare progetti integrati", Investimento 3.3 "Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali", prevede di aumentare e consolidare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico, sulle relative conseguenze, e di educare e promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi; In particolare, tale collaborazione si propone di realizzare due linee di azioni:*

*(i) una campagna sociale rivolta a tutta la popolazione, che preveda la diffusione di messaggi su temi d'interesse attraverso i principali media nazionali e locali;*

*(ii) l'erogazione di servizi di formazione e orientamento sui temi connessi alla misura M2C1 investimento 3.3 del PNRR finalizzati ad agevolare la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili e diffondere la conoscenza dei vantaggi e degli incentivi previsti dal PNRR;*

*Per quanto riguarda la 1° linea, è stata sottoscritta una Convenzione con la RAI per la realizzazione di un programma televisivo (Linea Verde Italia) in onda da settembre 2024 a giugno 2025. Per la realizzazione dello spot televisivo e radio, che verranno trasmessi a partire da gennaio 2025, sono state ingaggiate l'agenzia di pubblicità Superhumans e la casa di produzione Black Ball. Per quanto riguarda la 2° linea, sono state ingaggiate le società Dintec e Nomisma che si occuperanno della formazione e dell'orientamento per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili. E' stato infine costituito un Nucleo di Gestione al fine di garantire e monitorare l'erogazione degli output di progetto.*

#### Progetto SISMA – Target raggiunto

*Sono state gestite le istruttorie di valutazione della regolarità dei piani attuativi presentati dai beneficiari delle agevolazioni della sub Misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione" del Programma unitario di intervento – Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del PNC al PNRR*

## 1. Le Camere per le imprese - Attivare proposte di semplificazione e di miglioramento del contesto normativo inerente le imprese

La semplificazione per le imprese deve riguardare tutta una serie di fondamentali aspetti ed adempimenti burocratici ed amministrativi a carico del sistema produttivo: dalle previsioni del Codice degli appalti al sistema dei controlli, troppo spesso ripetuti a breve distanza e talvolta persino vessatori, fino all'eliminazione di tantissime procedure ormai divenute inutili in svariati settori, mediante interventi non soltanto abrogativi bensì, secondo una logica inversa, di "reingegnerizzazione" dei processi, ossia di conservazione di ciò che è realmente indispensabile per favorire il passaggio da una burocrazia difensiva ad una burocrazia aperta e di sostegno alle imprese.

Semplificare è un'attività urgente ma richiede, al contempo, un impegno costante e di lungo termine. A riguardo le Camere di commercio possono porsi come un'unica interfaccia istituzionale delle aziende verso la PA centrale e locale, attivando il sistema camerale nel suo complesso e gli strumenti di semplificazione già esistenti o suscettibili di implementazione. Conformemente a tale approccio e nella consapevolezza del peso esercitato dai suddetti oneri burocratici e amministrativi – che, come noto, gravano in maniera trasversale sulla vita delle imprese, incidendo nei processi competitivi - l'Unioncamere rafforzerà il proprio coinvolgimento sui temi della Agenda Nazionale per la semplificazione, con un'ampia presenza di interlocutori istituzionali centrali e locali e con la partecipazione dei principali rappresentanti delle associazioni imprenditoriali. A questo riguardo è stato appositamente costituito, presso l'Ente, un tavolo permanente con le associazioni imprenditoriali, al fine di monitorare l'avanzamento dei processi di semplificazione, formulare proposte e elaborare possibili soluzioni da proporre all'attenzione dei decisori pubblici nazionali e locali, ipotizzando altresì iniziative-quadro anche in relazione alla legge annuale per le micro, piccole e medie imprese.

Norme di riforma del sistema camerale				
Indicatore	Target strategico	Stato di avanzamento annuale		
		2022	2023	2024
Predisposizione proposte di semplificazione	Condivisione con il sistema delle imprese delle proposte	Entro maggio	Entro maggio	Entro maggio
	Attività di presentazione delle proposte e relative attività di advocacy	Entro luglio	Entro luglio	Entro luglio

### Risultati al 31 dicembre 2024

#### Indicatori 1 e 2 – Target raggiunto

#### **SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

*Partecipazione all'elaborazione delle proposte di semplificazione/digitalizzazione, in particolare per il SUAP, presidiando i tavoli di lavoro: - con il Dipartimento della funzione pubblica ed il MiMIT finalizzati alla standardizzazione e alla digitalizzazione dei procedimenti rivolti alle imprese ed all'avvio del Sistema informatico degli Sportelli Unici; realizzazione degli incontri con le Camere di commercio per condivisione avanzamenti ed azioni da compiere sul territorio. Partecipazione*



*all'elaborazione delle proposte di digitalizzazione/semplificazione con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud finalizzate all'operatività della ZES UNICA per quanto attiene l'identificazione delle caratteristiche e lo svolgimento del procedimento di Autorizzazione unica a carico delle imprese che intendono stabilirsi in suolo ZES SUD. Partecipazione all'elaborazione delle proposte di semplificazione/digitalizzazione che hanno portato alla pubblicazione del Decreto 2024/159 che ha regolamentato la creazione, gestione e accesso al Fascicolo informatico d'impresa, realizzazione di incontri con le Camere di commercio per condividere le azioni di semplificazione correlate.*

## **AMBIENTE**

*1) Disciplina dei sottoprodotti nell'ambito del DL ambiente:*

*(i) incentivare l'impiego di residui produttivi come sottoprodotti;*

*(ii) semplificare le procedure finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuti (cd. end of waste) che risulta ancora farraginosa e determina molteplici rallentamenti e ostacoli in sede di rilascio delle autorizzazioni.*

*2) Emendamento al DL Ambiente per registro nazionale produttori D.M. 16 aprile 2024, n. 147: è stato presentato al Senato, in sede di conversione del DL ambiente, il seguente emendamento: "Dopo il comma 3 aggiungere i seguenti: 4. I gestori di piattaforme di commercio elettronico che stipulano gli accordi di cui al comma 3 dell'articolo 178-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 si iscrivono ai registri di filiera, elencati nell'allegato I del DM 15 aprile 2024 n.144, comunicando l'elenco dei produttori che immettono prodotti sul mercato per il loro tramite, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. 5. Nelle more dell'iscrizione ai registri di filiera elencati nell'allegato I del DM 15 aprile 2024 n.144, i consorzi ovvero i sistemi di gestione di cui all'articolo 237 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 comunicano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, i dati dei prodotti immessi sul mercato tramite le piattaforme elettroniche e raccolti ai sensi degli accordi di cui al comma 3 di cui al comma precedente".*

*3) Registro dei produttori: presentato al Mase il progetto per il registro dei produttori (responsabilità estesa del produttore). Approvato e realizzato*

*Indicatore 2 – Target raggiunto*

*Partecipazione all'elaborazione delle proposte di semplificazione/digitalizzazione, in particolare per lo sportello unico delle attività produttive (SUAP), presidiando i tavoli di lavoro: - col Dipartimento della funzione pubblica finalizzati alla standardizzazione e alla digitalizzazione dei procedimenti rivolti alle imprese; - con l'Agenzia per la Coesione Territoriale finalizzate all'operatività delle Zone Economiche Speciali (ZES) per quanto attiene l'identificazione delle caratteristiche e lo svolgimento del procedimento di Autorizzazione unica a carico delle imprese che intendono stabilirsi in suolo ZES.*



## 2. La riforma camerale – Costruzione e rinforzo del sistema a rete

Sulla scorta dell'analisi del programma pluriennale 2022-24, del suo incrocio con le priorità nazionali definite nel PNRR e negli altri strumenti di programmazione nazionale ed europei, nonché della ricognizione dei documenti programmatici delle Camere, è stato identificato un perimetro di obiettivi strategici prioritari per il triennio, volti a favorire la transizione digitale, la transizione burocratica e la semplificazione, il sostegno all'internazionalizzazione e la promozione della salute gestionale e della sostenibilità economica dell'Ente. Tale pianificazione strategica può, senza dubbio, essere agevolata dal modo in cui si riesce ad aiutare le Camere stesse nel darne attuazione, agevolando il loro allineamento su precise direttrici di impegno secondo approcci e metodi di lavoro il più possibile omogenei.

Unioncamere intende investire nella creazione di un presidio per valorizzare e rafforzare l'assistenza ed i servizi erogati in favore del sistema camerale e che consenta alle Camere di orientarsi in modo rapido e puntuale nei rapporti con autorità ed istituzioni tecniche che ne condizionano l'agire, nonché di gestire al meglio il patrimonio informativo che attiene all'assistenza tecnica ed ai servizi erogati. Unioncamere è dunque impegnata ad affiancare le Camere di commercio nella definizione dei target di risultato attesi riferiti a tali obiettivi per il triennio 2022-24, riferendo all'Ufficio di presidenza sugli esiti di tale lavoro.

Sul versante della creazione del modello di camera digitale, l'attività progettuale del 2022 si è inizialmente concentrata sulle attuali modalità di erogazione dei servizi nei c.d. ambiti promozionali, per verificare le attuali modalità e gli strumenti attualmente in uso presso le camere per l'erogazione dei servizi e definire, di concerto con le camere stesse, potenziali ambiti di evoluzione delle modalità di erogazione dei servizi in una logica "digitale".

Successivamente sono stati definiti:

- a. il modello logico del c.d. digitale dei servizi: sono stati identificati i momenti chiave di interazione tra Camera e impresa e la loro possibile evoluzione in ottica digitale, identificando quindi un modello logico di interazione applicabile a tutti gli ambiti di promozione;
- b. l'attuale livello di digitalizzazione di oltre 20 servizi camerali, identificando per ciascuno le ulteriori opportunità di evoluzione digitale;
- c. i principali requisiti di organizzazione della "camera digitale" in termini di competenze necessarie per erogare i servizi, introduzione all'interno dell'organizzazione camerale di nuove figure professionali
- d. le caratteristiche per l'introduzione trasversale di un modello di organizzazione digitale del lavoro, con le app e le piattaforme disponibili sulla rete che possono tornare utili all'obiettivo;
- e. le caratteristiche per dotare il sistema camerale di un sistema di CRM "evoluto" che consenta di innovare le attuali modalità di interazione tra camera ed impresa.

Partendo dai risultati fin qui conseguiti, il piano di attività 2023 prevede di evolvere sul versante del supporto alla formalizzazione del modello di erogazione dei servizi digitali.

Sul presupposto che il portafoglio dei servizi digitali può articolarsi in servizi progettati ed erogati direttamente dalle Società di Sistema, servizi progettati a livello di sistema ma veicolati ed erogati con il contributo delle Camere e servizi progettati ed erogati autonomamente dalle singole Camere, l'iniziativa progettuale da mettere in campo dovrà consentire di focalizzare le implicazioni organizzative nella gestione di questo portafoglio integrato, definendo strategia comune e presupposti organizzativi per l'adozione di ciascuna delle specifiche modalità di erogazione e linee guida per la definizione del mix ottimale, regole uniformi di comunicazione alle imprese per ciascuna tipologia di servizio, da concordare di volta in volta con le società di sistema, competenze necessarie a gestire il



portafoglio e, in prospettiva, modalità di erogazione, in ciascuno dei 3 casi, dei flussi di alimentazione del CRM.

Quanto al fondo perequativo, nel corso del mese di settembre 2022 è stata avviata la predisposizione di un modello di Valutazione di impatto dei progetti cofinanziati dal Fondo di Perequazione che prevedeva una prima fase di analisi dei progetti finanziati nel corso degli anni precedenti finalizzata a sviluppare e mettere a sistema le esperienze condotte negli ultimi anni per valorizzare i risultati conseguiti e individuare le best practice condotte, definendo un modello di riferimento quali-quantitativo da testare sull'ultima gestione progettuale conclusa del Fondo Perequativo.

Al 31/12/2022 è stata effettuata la ricognizione degli effetti e dei risultati conseguiti con i progetti realizzati con l'ultima gestione chiusa del Fondo (2017-2018), e definita una prima release del modello di valutazione che dovrà essere testato sui progetti del Fondo 2019-2020 per verificarne l'efficacia. Nel 2023 è stata conclusa la realizzazione del modello di analisi dei progetti finanziati con il fondo perequativo per valutarne risultati e impatti. Il modello è stato utilizzato per la definizione dei prototipi di programma del fondo perequativo avviati nel 2024. La sperimentazione del modello è stata avviata con riferimento alla gestione 2019-2020 e sarà perfezionata con la conclusione dei progetti 2021-2022 del fondo perequativo.

Gli obiettivi comuni				
Indicatore	Target strategico	Stato di avanzamento annuale		
		2022	2023	2024
Identificazione primo set di servizi per le imprese in chiave digitale	Attivazione servizi digitali	Entro novembre pianificazione e concept	Configurazione primo set di servizi entro entro novembre 2023	Avvio operativo servizi ulteriori >5
Adozione del sistema informativo SMAC	Tempestiva risposta alla Camere da parte di tutte le aree dell'Ente	Adozione sistema in tutte le aree entro novembre e prime sperimentazioni	Certificazione qualità SMAC  Tempi di risposta entro 5 giorni per l'80% dei quesiti ricevuti	Tempi di risposta entro 3 giorni per tutte le aree
Sviluppo obiettivi comuni Camere commercio	Tasso di utilizzo da parte delle Camere - nelle prassi e nelle attività - dei supporti forniti da Unioncamere	Fino al 60%	Fino al 90%	Fino all'95%
Misurabilità dei risultati del Fondo Perequativo	Analisi per valutare risultati e impatti	Ricognizione degli effetti e dei risultati conseguiti con i progetti realizzati con l'ultima gestione del Fondo e definizione di una prima release del modello di analisi e valutazione	Creazione modello di analisi e prima applicazione sulle misure	Applicazione sulle misure

## Risultati al 31 dicembre 2024



Indicatore 1 – Target raggiunto

*Le attività 2024 tese al raggiungimento dell'obiettivo si sono concentrate nella costruzione della piattaforma di CRM finalizzata a migliorare la comunicazione tra le imprese ed il sistema camerale ed a rafforzare l'offering di servizi digitali nei confronti delle imprese. Alla data del 15/11 è stato praticamente completato il processo di customizzazione della piattaforma con la configurazione dei primi 20 casi d'uso e l'integrazione della piattaforma con le piattaforme digitali di Unioncamere, Infocamere e delle altre in house di sistema. Sono state inoltre realizzati webinar e workshop per il coinvolgimento di oltre 40 enti camerali ed il trasferimento di know how in merito alla gestione delle campagne di comunicazione attraverso la nuova piattaforma.*

Indicatore 2 – Target raggiunto Certificazione SMAC e tempi di risposta entro 5 gg per il 95% dei quesiti pervenuti

*La certificazione di qualità del sistema SMAC è stata ottenuta in data 31 maggio 2023 sia per la gestione di attività di assistenza tecnica che per la gestione di attività di regolamentazione. Tutte le Aree/uffici dell'ente hanno fornito risposte ai quesiti mediamente in 5 giorni nel 95% dei casi*

Indicatore 3 –Target raggiunto

*Dall'annuale monitoraggio dei PIAO approvati dalle CCIAA per il triennio 2024-26 è emerso come il 95% delle CCIAA hanno adottato – con livelli differenziati di adeguamento – gli Obiettivi comuni di sistema predisposti e proposti da Unioncamere. Tra questi, l'obiettivo «Garantire la salute e la sostenibilità economica dell'ente» è stato quello più utilizzato.*

Indicatore 4 Target raggiunto

*Il modello di valutazione dei progetti finanziati con il Fondo perequativo è stato applicato in via sperimentale con l'annualità 2021-2022 del Fondo, con la misurazione dei risultati conseguiti con i progetti realizzati dalle Camere di commercio e le Unioni regionali e l'assegnazione delle premialità ordinarie avvenuta lo scorso 13 novembre 2024. L'ultimo step di questa valutazione sarà l'individuazione dei migliori progetti realizzati su questa annualità attraverso il bando pubblicato ad inizio dicembre, la cui scadenza per partecipare è fissata al 15 gennaio 2025. Nel frattempo, il modello è stato applicato anche ai progetti finanziati con il Fondo 2023-2024, che dovranno essere realizzati entro il prossimo 30/09/2025.*

### 3. Unioncamere per le Camere - La valorizzazione del ruolo delle Camere di commercio a supporto delle imprese, dei territori e delle istituzioni tramite le attività di informazione, di orientamento, di comunicazione ed altre attività di promozione

L'inserimento degli Enti del sistema camerale tra i soggetti attuatori del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (prevista dal D.L. 6 novembre 2021, n. 152) rende ancora più necessaria una comunicazione mirata ad avvicinare imprese e opinione pubblica ai servizi camerali. La complessità di tale sfida richiede, anche più che in passato, un'azione univoca da parte delle Camere di commercio che sarà ancora più efficace se esse saranno in grado di farsi percepire come un sistema coordinato e coeso. Sarà perciò fondamentale dare un'ulteriore spinta alla comunicazione integrata che deve essere in grado di accompagnare le novità presso i diversi pubblici di riferimento accrescendo, allo stesso tempo, il coinvolgimento dei diversi componenti del sistema.

L'obiettivo strategico è assicurare la realizzazione e la gestione di strumenti che permettano alle Camere di commercio di monitorare le informazioni sugli argomenti di interesse delle istituzioni e dei loro organi, verificare i risultati dell'attività di informazione e comunicazione, realizzare l'assistenza necessaria per gli eventi legati all'attività istituzionale.

Saranno messi a disposizione delle Camere strumenti idonei a creare e promuovere sinergie a livello nazionale e locale, coordinando i contenuti della comunicazione anche a livello territoriale, per rafforzare la voce unica del sistema camerale.

Un sistema a rete: valorizzare le best practices e veicolarle				
Indicatore	Target strategico	Stato di avanzamento annuale		
		2022	2023	2024
Diffusione dei servizi informazioni e attività sui social, sito web, periodici dedicati	Incremento utenza	Almeno del 15% su anno precedente	Almeno del 15% su anno precedente	Almeno del 15% su anno precedente
Attivazione di servizi presso le Camere di commercio di orientamento e informazione alle imprese	Predisposizione assistenza sul campo	Predisposizione modello e prima sperimentazione	Diffusione a un panel di almeno 10 Camere	Diffusione esperienze e realizzazione servizio a regime
Indagine reputazionale sul sistema camerale	Identificazione posizionamento del sistema camerale rispetto ai diversi interlocutori sociali	Entro novembre	Entro novembre nuova versione dell'indagine	Entro novembre

#### Risultati al 31 dicembre 2024

##### Indicatore 1 Target raggiunto – aumento medio 19,5%

Anche l'anno in corso, come il precedente, ha visto un deciso aumento degli utenti, sia in termini di numero complessivo sia per quanto riguarda il numero di visualizzazioni delle informazioni fornite. Un nuovo rafforzamento in particolare ha riguardato lo strumento dei social network. Anche il Magazine del sistema camerale, *Unioncamere economia e impresa*, ha registrato nel suo



*terzo anno di vita, un consolidamento della crescita del numero delle visualizzazioni e delle pagine; mediamente l'incremento dell'utenza è stato pari al 19,5%.*

*LinkedIn: 20.326 followers. (+15%)*

*Magazine, 43.838 visualizzazioni con un incremento pari a circa 53%.*

*Sito web: pagine viste uniche 1.029.000 (+27,5%)*

*Instagram: 2470 followers (+38%)*

#### *Indicatore 2 - Target raggiunto – Diffusione Panel – 17 CCIAA*

*Nell'ambito delle attività di progettazione e offerta di servizi al sistema camerale del FP 2023-24 è stato costituito un gruppo di lavoro nazionale composto da 17 Enti (tra CCIAA e Aziende speciali e/o partecipate) che insieme ad Unioncamere ha contribuito alla definizione del modello di servizio dell'offerta SNI, alla definizione delle linee guida di sviluppo della piattaforma e alla realizzazione dell'offerta di servizio di orientamento e formazione (seminari, colloqui, percorsi formativi). Rispetto alla precedente edizione del Fondo di perequazione, le Camere di commercio coinvolte nell'edizione 2023-24 sono state 50 e quelle (insieme alle loro aziende speciali e/o società partecipate) che hanno aderito al gruppo di lavoro sono state 17.*

#### *Indicatore 3 - Target raggiunto*

*Per quanto riguarda l'edizione 2024 dello studio, le rilevazioni quali- quantitative con aziende e con OL si sono concluse entro il mese di dicembre 2024. L'indagine ha fornito una panoramica completa delle percezioni e delle opinioni delle aziende italiane, evidenziando i servizi utilizzati e le necessità di supporto per affrontare le sfide future.*

## OBIETTIVI GESTIONALI (20%)

### 4. Unioncamere per le Camere - Valorizzare il capitale umano implementando il piano di sviluppo e potenziamento delle professionalità

Occorre, anzitutto, allineare quanto prima cultura e comportamenti all'interno delle nostre organizzazioni pubbliche, ai cambiamenti ai quali le stesse non possono sottrarsi. Ciò in particolare portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi; attivando specifici programmi di disseminazione di conoscenze; valutando in particolare le specifiche competenze e il ruolo che i dipendenti possono ricoprire; puntando soprattutto a una crescita della presenza di collaboratori giovani nelle Camere e nell'Ente, per rinnovare e sviluppare nuove competenze professionali. C'è bisogno di nuove energie nei settori innovativi e digitalizzati in cui lavoriamo e di un opportuno ricambio generazionale con figure professionali adatte e con competenze digitali, tecniche, finanziarie e manageriali. Integrazione dei processi digitali e nuove competenze sono temi che riguardano ormai direttamente la Pubblica Amministrazione.

Occorre, pertanto, puntare con convinzione alla valorizzazione del capitale umano, dando evidenza e modernizzando l'articolazione organizzativa, implementando il piano di sviluppo e potenziamento delle professionalità con specifici percorsi formativi, finalizzati a garantire una sostanziale "focalizzazione" delle risorse umane del sistema camerale, al fine di rinnovare, potenziare e sviluppare nuove competenze e conoscenze.

Completato l'iter amministrativo per definire il quadro di regole entro le quali l'ente, nella sua specificità istituzionale, è chiamato a muoversi in questo peculiare ambito, dal 2023 si è proceduto con il piano delle assunzioni da compiere in chiave di valorizzazione delle competenze

Valorizzare il capitale umano implementando il piano di sviluppo e potenziamento delle professionalità				
Indicatore	Target strategico	Stato di avanzamento annuale		
		2022	2023	2024
Rideterminazione dell'organico dell'Ente	Presentazione Organi istituzionali entro data stabilita	aprile		
Analisi e mappatura delle competenze	Definizione delle competenze con riferimento alle posizioni da coprire mediate assunzione		settembre	
Attuazione piano assunzionale nel triennio	Inserimento in organico 100% nuovo personale entro il triennio - Avvio del 100% delle procedure entro luglio		50%	100%

### Risultati al 31 dicembre 2024

#### Indicatore 1

Raggiunto nell'anno 2022

Indicatore 2 – Target raggiunto nei limiti determinati dal contesto di riferimento nell'anno 2023  
L'attività è stata fortemente influenzata dall'andamento del rinnovo del ccnl 2019-21, all'interno del quale uno spazio significativo ha assunto la revisione dell'ordinamento professionale, con il



*nuovo sistema di classificazione. Il ccnl è in dirittura d'arrivo, ma questo aspetto sta, di fatto, congelando la definizione del modello di competenze che, per ora, si sta limitando ad interessare le posizioni oggetto delle procedure selettive in cantiere.*

*Indicatore 3 Target raggiunto nei limiti determinati dal contesto di riferimento (v.commento)*

*Il ccnl che ha ridisegnato le fondamenta del sistema di classificazione del personale risale a fine 2023. A gennaio 2024 è stato approvato il piano dei fabbisogni professionali in termini numerici e, nei mesi successivi, sono state declinate le posizioni di lavoro interessate dalle selezioni esterne ed interne, come prima sperimentazione del percorso di realizzazione della mappatura. Per il completamento si rende necessario, a questo punto, completare il sistema di classificazione del personale, con l'adozione dei nuovi profili professionali*

*A novembre 2024 sono state completate le posizioni di lavoro interessate dalle selezioni*

*La sovrapposizione tra l'entrata in vigore del nuovo ccnl (che imponeva la revisione delle declaratorie professionali correlate alle diverse aree contrattuali) e l'esplicitazione dei fabbisogni professionali da coprire (che richiedeva di identificare le figure da reperire nell'ambito dei numeri indicati nel piano) ha indotto a privilegiare quest'ultima operazione, ad evitare ritardi ulteriori nell'acquisizione di professionalità necessarie. Al tempo stesso, l'operazione di configurazione di queste prime posizioni, associata alla verifica della sua tenuta post selezione, servirà per completare il lavoro sul resto delle posizioni presenti nell'organizzazione*

## OBIETTIVO GENERALE

### Garanzia dei pagamenti ai privati - 'Assicurare il rispetto dei termini per l'effettuazione dei pagamenti a carico dell'ente verso fornitori ed utenza privata

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Completamento dell'iter amministrativo di competenza per consentire la liquidazione nei tempi di legge	Almeno il 95%	100%

## OBIETTIVI DA PIRA

### Digichamps

Il progetto, selezionato dal bando Onlife del Fondo per la Repubblica Digitale, è realizzato da IFOA in collaborazione con Unioncamere, CISCO, AICA, South Working ed Epicode nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR con l'obiettivo di formare figure professionali altamente richieste nel settore IT. Questo modello formativo si basa anche sull'esperienza acquisita dal sistema camerale con il progetto "Crescere in Digitale". Nello specifico, Unioncamere ha svolto un ruolo attivo nella divulgazione del progetto, lanciato a luglio 2023, con il supporto delle Camere di commercio coinvolte. Nel corso del 2024 sono stati coinvolti circa mille NEET (giovani disoccupati tra i 18 e i 34 anni) e oltre 300 di loro hanno avuto accesso a percorsi formativi e di orientamento completamente gratuiti (raggiungendo appieno gli obiettivi di progetto). Attualmente è in corso la fase di placement, rispetto alla quale tutti i partner stanno riscontrando maggiori difficoltà, nonostante le figure formate fossero pienamente in linea con i fabbisogni del sistema imprenditoriale, da qui la proroga a marzo 2025 e la condivisione degli obiettivi.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
N. di destinatari intercettati (NEET)	360	100%
N. di soggetti for profit coinvolti nel processo di inserimento lavorativo	35	100%
N. complessivo di contratti di stage firmati	46	64%*
N. complessivo di destinatari "inoccupati" che hanno firmato un contratto di lavoro	20	64%*

\* Tutti i partner di progetto hanno riscontrato maggiori difficoltà nella fase di placement, nonostante le figure formate fossero pienamente in linea con i fabbisogni del sistema imprenditoriale. Per questo motivo, l'attività è stata prorogata a marzo 2025. L'obiettivo generale condiviso tra i partner è di raggiungere 104 collocazioni (che porteranno al riconoscimento del 40% del saldo) e successivamente 208 (per avere il 100% del saldo). Il primo obiettivo è raggiunto (104 collocazioni rendicontabili) e attualmente siamo al 64% del secondo con 134 collocazioni su 208.

### Certificazione delle competenze

Con l'avvio del nuovo anno scolastico sono ripartiti i 5 percorsi (Meccatronica, Turismo, Moda, Agroalimentare e Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile). Sono stati organizzati momenti di presentazione alle CCIAA e alle scuole. È in fase di completamento la progettazione e la produzione dei contenuti formativi di un sesto

percorso legato allo sviluppo di "Competenza imprenditive secondo il modello olivettiano". Attualmente sono 57 le Camere di commercio che hanno attivato il servizio di certificazione delle competenze.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti di presentazione della piattaforma camerale per la certificazione delle competenze e di ripresentazione dei percorsi. Le Camere di commercio coinvolte nei percorsi di certificazione delle competenze hanno rilasciato in media ad oggi 51/anno certificazioni per CCIAA, consentendo di raggiungere pienamente il secondo indicatore.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
N .di CCIAA che attiveranno il servizio di certificazione	60	57 CCIAA*
N. di certificazioni rilasciate da ciascuna CCIAA	50/anno	43/anno

*\* Il target di 60 fissato per l'anno 2024 non è stato raggiunto in quanto alcune Camere di commercio hanno completato il processo di accorpamento (e quindi il numero complessivo si è ridotto nel corso del 2024), mentre le restanti Camere di commercio hanno la necessità/stanno valutando una strutturazione organizzativa per procedere all'attivazione del servizio.*

### ITS e Promozione dei modelli di formazione duale

Unioncamere ed il Sistema camerale sono stati attivi sui territori con una serie di iniziative volte alla valorizzazione delle esperienze di alternanza e di duale attraverso la collaborazione e la sottoscrizione di Accordi con Enti e Associazioni di categoria per la filiera dei tirocini curriculari e apprendistato a vantaggio di micro, piccole e medie imprese e con le scuole del secondo ciclo di istruzione per la filiera dei PCTO. In particolare, sono stati siglati n. 6 Accordi con AlmaLaurea, Confimi, Ecomondo, Confcommercio, Casartigiani e CNA. L'accordo con Federmeccanica è stato già definito nei contenuti dalle Parti e sarà formalizzato nella prima riunione utile degli Organi statutari nel mese di gennaio 2025.

Tra queste iniziative riveste un ruolo ormai consolidato il Premio "Storie di alternanza e competenze", giunto nel 2024 alla VII edizione, che ha visto l'adesione di 37 Camere di commercio, con 385 proposte progettuali e video-racconti, presentati dai diversi Istituti scolastici/ITS Academy ripartiti nelle 4 categorie: Istituti tecnici (IT) – per percorsi PCTO, apprendistato di 1° livello; Istituti professionali (IP) – per percorsi PCTO, apprendistato di 1° livello; Licei - per percorsi PCTO; ITS Academy – per tirocinio curriculare, apprendistato di 3° livello.

Si sono innestati in questo filone di attività anche i progetti ConnActions (progetto quadriennale avviato nel 2023 per favorire il dialogo e lo scambio di esperienze nell'ambito della formazione duale in Italia e in Germania per sperimentare modelli di partnership bilaterale pubblico-privata) ed il Premio di Eccellenza Duale (progetto rivolto a tutte le aziende impegnate nella realizzazione di progetti di formazione duale in Italia), entrambi coordinati da AHK Camera di commercio Italo-Germanica. In particolare, per il Progetto ConnActions si sono svolti due incontri del Comitato di supporto e monitoraggio del partenariato italo-tedesco volto alla condivisione e verifica dell'avanzamento della progettualità delle sei reti bilaterali costituite per alcuni ambiti settoriali/tematici di seguito riportate: orientamento, gusto, vino, scalpellini, ottici e artigianato artistico (sono complessivamente 62 gli Enti/Istituzioni, Università, Imprese, CCIAA, Associazioni imprenditoriali sia italiane che tedesche che ne fanno parte).

Parallelamente, si è confermato l'impegno di Unioncamere nel partecipare ad alcune tra le principali manifestazioni sull'orientamento formativo rivolte agli studenti, docenti ed esperti del settore formazione e lavoro: Didacta 2024, FareTurismo 2024 e Job&Orienta 2024.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
N. di accordi con reti di scuole, ITS e soggetti associativi sottoscritti	7	100%
N. di scuole partecipanti ai PCTO	100	260 scuole Premio

### Registro unico nazionale terzo settore

Nel primo semestre 2024 è stato realizzato un ciclo formativo in modalità webinar su diverse tematiche afferenti al mondo del terzo settore: sulle dinamiche e lo sviluppo del terzo settore e delle imprese sociali, sul funzionamento del RUNTS e gli adempimenti conseguenti, sul quadro fiscale del settore e sugli strumenti di promozione e sviluppo degli ETS. I partecipanti complessivamente presenti sono stati 1.118, suddivisi come segue: 1. Corso CCIAA e Uffici RUNTS con 232 partecipanti; 2. Corso Professionisti con 389 partecipanti; 3. Imprese e enti del Terzo Settore con 497 partecipanti. La formazione sul RUNTS ha evidenziato un grande interesse sia nel mondo dei professionisti che negli enti del Terzo Settore e i risultati della customer satisfaction effettuata ex post

alla realizzazione dei moduli formativi ha avuto esiti molto positivi. Nel secondo trimestre 2024 si è dato avvio ad una più incisiva attività di sensibilizzazione dei temi legati al terzo settore in particolare nei confronti delle Camere di commercio. Il 29 maggio in occasione del convegno di presentazione del Primo rapporto "Osservatorio RUNTS" realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro, le Camere sono state ufficialmente coinvolte per condividere una serie di aspetti legati al mondo del sociale e del welfare. In particolare, una significativa attività di sensibilizzazione è stata condotta grazie ai dati derivati dal progetto Excelsior che ha messo una lente di ingrandimento sui dati occupazionali delle imprese sociali. L'attività di Unioncamere è proseguita con una ricognizione delle Camere di commercio più attive sui temi del sociale, della sostenibilità e della CSR a seguito della quale è stato avviato il Tavolo di lavoro sull'economia sociale con il duplice obiettivo di contribuire alla definizione della strategia nazionale per l'economia sociale, come raccomandato dal Consiglio Europeo, e di rafforzare il ruolo del sistema camerale su suddetti temi. Al Tavolo hanno preso parte 12 Camere di commercio grazie alle quali è stato possibile definire un primo scenario di intervento e la condivisione di best practices e iniziative replicabili sui territori. Complessivamente sono stati realizzati 3 incontri preparatori e 3 di aggiornamento/implementazione.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Incontri presso le CCIAA su sviluppo Imprese Sociali e Terzo Settore	6	6
N. partecipanti all'attività di formazione nazionale	200 partecipanti	100%

### I numeri del sistema come strumento per affermare la sua rilevanza nei contesti istituzionali

Con riferimento all'esercizio 2024, lo stato delle rilevazioni annuali di sistema (necessarie all'alimentazione e manutenzione del patrimonio informativo riguardante la gestione delle CCIAA) è pressoché completo dal momento che mancano all'appello solo 2 CCIAA sulle 65 complessive.

Per quanto riguarda poi la necessità di individuare, nel corso del 2024, le migliori prassi gestionali e le situazioni più deficitarie all'interno del sistema camerale, allo scopo di definire le eccellenze da replicare e le criticità da risolvere, si è pensato di realizzare i momenti di audit presso alcune CCIAA attraverso un questionario strutturato che possa far emergere fattori ricorrenti e modelli gestionali positivi/negativi. La struttura del medesimo ha richiesto un tempo particolarmente lungo di elaborazione, considerati gli intuibili impatti "politici" che l'analisi e la valutazione delle risultanze della somministrazione comporterebbe, per cui si è ritenuto di intraprendere un tale percorso in un prossimo momento.

Infine, nell'ambito dell'analisi propedeutica all'aggiornamento del set di obiettivi e indicatori di Sistema, è stato possibile, per il momento, individuare nuovi indicatori relativi a quattro processi / linee tematiche (pulizia del Registro delle imprese + servizi di sede + capacità di destinare risorse allo sviluppo + formazione interna + profilazione utenti tramite CRM).

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Acquisizione dati gestionali completi delle CCIAA (personale, bilanci, processi, ecc.) >>> N. CCIAA con rilevazione completa / N. CCIAA totali	>=85%	100%
N. CCIAA coinvolte in Audit per la ricerca di modelli gestionali positivi/negativi	>=5	0*
N. Linee tematiche per le quali saranno individuati nuove metriche e indicatori	>=2	100%

\* Gli evidenti risvolti "politici" dell'attivazione del percorso hanno influenzato dapprima l'elaborazione dei questionari da utilizzare per la rilevazione dei dati e, quindi, i tempi con i quali intraprendere il percorso stesso

### Rinnovamento, sviluppo e valorizzazione del management e delle professionalità camerali

La disseminazione del modello, a partire dal 2022 ad oggi e per le diverse dimensioni di utilizzo (ricognizione e programmazione dei fabbisogni, piani di formazione e di assunzione, procedure selettive, verifiche e bilancio delle competenze per neo assunti e personale in servizio), ha coinvolto 20 CCIAA (Alessandria-Asti, Basilicata, Bergamo, Brescia, Cuneo, Firenze, Frosinone-Latina, Genova, Milano-Monza Brianza-Lodi, Modena, Monte Rosa-Laghi-Alto Piemonte, Rieti-Viterbo, Riviera di Liguria, Roma, Toscana Nord Ovest, Treviso-Belluno, Val D'Aosta, Varese,

Venezia-Rovigo, Verona). In tale ambito, è stato messo a disposizione delle realtà interessate un servizio "on demand" di affiancamento "on the job" ed è stato intrapreso l'apposito percorso di formazione seminariale tecnico-operativa a carattere laboratoriale, articolato in più sessioni che, nel loro complesso, hanno fatto registrare finora quasi 200 iscritti (tra dirigenti, responsabili e P.O. delle funzioni risorse umane) in rappresentanza di 38 Camere, 20 delle quali rientranti tra quelle di cui sopra. Nel 2024 le attività Laboratoriali che sono state organizzate hanno visto il coinvolgimento complessivamente di 15 Camere di commercio. Di queste 5 hanno introdotto nel 2024 il Modello di gestione per competenze proposto da Unioncamere o hanno perfezionato quello esistente in coerenza con le linee guida proposte. A queste si aggiungono 3 Camere di commercio che stanno lavorando per l'introduzione del Modello di gestione per competenze nei loro processi o che hanno già ultimato tale attività. Il focus dedicato all'elaborazione, messa a punto e sperimentazione di uno specifico "modello di apprendistato di qualità per il sistema camerale", finalizzato alla formazione e all'ingresso negli organici camerale di giovani laureati, è stato influenzato - quanto al rispetto delle cadenze temporali inserite tra gli indicatori di verifica - dal fatto che il decreto attuativo del Ministro della P.A., di concerto con il Ministro dell'Università e Ricerca, che è stato chiamato a dettare le norme applicative della legge introduttiva dell'istituto, Tale decreto è stato, infatti, emanato il 21 dicembre 2023 ed è entrato in vigore nell'ultima decade di gennaio 2024, con alcune implicazioni interpretative che, di fatto, hanno condizionato l'impostazione del piano di lavoro per le CCIAA, portato in approvazione, anche in ragione dei calendari di riunione dell'organo, dell'Ufficio di presidenza del 15 maggio 2024. All'esito della campagna di promozione subito dopo avviata presso le CCIAA, nel mese di luglio, sulla base della suddetta proposta progettuale, è stato avviato il percorso di disseminazione e condivisione nel sistema, anche a seguito dell'interesse manifestato da alcune Camere, tra cui una (Pordenone-Udine) già intenzionata ad avviare nuove assunzioni con contratto di apprendistato. Tale azione di diffusione ha avuto seguito e sviluppo tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre, quando sono stati organizzati tre incontri a distanza su base territoriale con altrettanti enti camerale (oltre a Pordenone-Udine, Torino e Romagna), dichiaratisi pronti ad avviare le prime procedure selettive per l'assunzione di apprendisti tra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025. Infine, allo scopo di ampliare la platea dei potenziali utilizzatori della nuova modalità contrattuale, sono stati organizzati un webinar introduttivo di sensibilizzazione (30 settembre), rivolto prioritariamente ai Segretari generali di tutte le Camere ma aperto anche al "middle management" (64 partecipanti di 31 CCIAA) e un incontro (22 ottobre) a carattere più operativo, destinato a dirigenti, responsabili e P.O. ed EQ delle funzioni risorse umane (32 partecipanti di 13 CCIAA che avevano confermato l'intenzione di aderire al progetto).

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Ampliamento platea Camere che adottano il modello di competenze a regime	>=40% Camere partecipanti ai laboratori	100%
Definizione proposta per il sistema camerale di progetto complessivo per l'inserimento di giovani leve e nuove competenze nelle Camere (tirocini, apprendistato in alta formazione, contratti formazione lavoro, figure innovative)	Proposta validata da organi Unioncamere entro marzo, completamento disseminazione e condivisione nel sistema entro giugno	100%

## Futurae 2

In data 21 agosto 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha accordato la seconda tranche di finanziamento prevista dalla Convenzione per sovvenzione pari a € 426.436,86. La proroga delle attività progettuali è stata fissata dal Ministero stesso al 30 giugno 2025, con comunicazione dell'11 ottobre 2024. La proroga, rispetto alla scadenza iniziale del 12 dicembre 2024, si è resa necessaria per consentire al livello territoriale delle Camere di completare le proprie attività. A livello nazionale, infatti, Infocamere e CESPI hanno completato le attività previste per l'Osservatorio sulla inclusione economico-finanziaria. In particolare, CESPI ha presentato il Rapporto "Le imprese a titolarità immigrata in Italia e l'inclusione finanziaria dei cittadini stranieri" il 30 settembre 2024. Il 5 dicembre 2024 è stato presentato il Rapporto CESPI

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Creazione di nuove imprese al termine di un percorso di assistenza e formazione	36 nuove imprese	30*
Diffusione delle attività del progetto Futurae 2 a livello social	1500 followers	3500 followers

*\*Il raggiungimento del target di costituzione di almeno 36 nuove imprese è stato fissato dal Ministero su richiesta di Unioncamere al 30 giugno 2025.*

### **Il sistema camerale per un sistema infrastrutturale e logistico sostenibile, competitivo e resiliente**

Con la seconda annualità del Programma Infrastrutture (Fondo perequativo) nel 2024 sono state realizzate una serie di attività che, partendo dal livello nazionale, si sono concretizzate sui singoli territori, rispondendo alle esigenze puntuali dei diversi sistemi produttivi. Il sistema camerale ha fornito un contributo importante alle imprese del proprio territorio anche sulle tematiche relative ai trasporti e alla logistica, proponendosi come soggetto "scientifico" in grado di fare studi e analisi utili alle Regioni nell'ottica di una programmazione strategica delle opere infrastrutturali. Le attività principali hanno riguardato il monitoraggio delle priorità e l'aggiornamento del Libro Bianco regionale; i tavoli permanenti con stakeholder territoriali (protocollo d'intesa con la Regione); il Focus di analisi e approfondimento; il Roadshow camerale sulle infrastrutture.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
N. Eventi Mercitalia	4/anno	100%

### **La prevenzione delle crisi d'impresa ed il supporto finanziario**

Il 2024 si è caratterizzato per una evoluzione dei servizi e strumenti digitali legati all'analisi finanziaria e alla valutazione dell'impresa. Sono stati implementati infatti nuovi servizi digitali a favore delle imprese all'interno della piattaforma Suite Finanziaria (Es. modello di proiezione dei dati di bilancio, analisi della Posizione Finanziaria Netta, Analisi del rischio fisico-valutazione ESG automatizzata). E' stata inoltre realizzata un'attività di comunicazione e rebranding della piattaforma (ora denominata "Libra"). E' proseguita poi l'attività di supporto alle Camere di commercio sul tema della Composizione negoziata anche attraverso la realizzazione di numerosi webinar/seminari presso le Camere di commercio e lo scorso 14 novembre è stato organizzato il convegno annuale nazionale.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
N. Seminari/webinar di formazione/assistenza tecnica	10/anno	100%

### **Il portale agevolazioni**

Il 2024 si è caratterizzato per l'avvio di un nuovo filone di servizio informativo e di affiancamento sul tema degli incentivi e degli strumenti di finanza agevolata a favore delle PMI, per offrire alle imprese una prima informazione circa i bandi di interesse per le proprie specifiche necessità di sviluppo, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma a disposizione delle Camere ("Portale Agevolazioni"). Contestualmente, sono altresì stati avviati servizi di affiancamento specializzato sia a favore delle Camere di commercio (uno sportello di Help Desk di supporto nell'utilizzo della piattaforma) sia alle imprese stesse (tramite un servizio di incontri personalizzati One-to-One per una analisi approfondita delle misure agevolative individuate). Le Camere coinvolte nella nuova progettualità e già operative sul servizio sono 35.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
N. Camere coinvolte nel progetto	15/anno	100%

### **Metrologia legale**

Sono state gestite 54 Segnalazioni di Inizio Attività presentate dagli Organismi di verifica periodica a valere sul Regolamento di Unioncamere per gli organismi accreditati che eseguono la verifica periodica degli strumenti di misura di cui al Decreto 21 aprile 2017, n. 93 . Con riferimento ai tempi di conclusione dei procedimenti delle SCIA il target è ampiamente raggiunto nonostante continui a essere elevato il numero delle istanze presentate

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle SCIA	45 gg	27 gg

### Tachigrafi

La redazione delle Linee guida ha coinvolto da un lato un gruppo di lavoro camerale che ha preso in esame le diverse casistiche connesse alla sorveglianza dei Centri tecnici alla luce della più recente normativa unionale e nazionale. Il testo è stato quindi oggetto di confronto con gli uffici ministeriali competenti sulla materia in diverse sessioni di lavoro e in data 9 settembre 2024 l'edizione definitiva realizzata da Unioncamere con il supporto di Dintec è stata condivisa con il Ministero per la successiva diffusione a tutte le Camere di commercio.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Diffusione linee guida nazionali per l'autorizzazione e la sorveglianza dei Centri tecnici per i Tachigrafi	30/09/2024	100%

### Sostegno all'export delle PMI e Formazione/Academy

Per la realizzazione delle attività di supporto alle PMI potenziali o occasionali esportatrici nel loro cammino di espansione sui mercati esteri, Unioncamere in collaborazione con Promos Italia utilizza la metodologia del Progetto SEI, giunto alla sua 6a edizione e che si è configurato negli anni come una piattaforma integrata capace di canalizzare iniziative, servizi e progettualità dell'intero network camerale e del Sistema Italia nel suo complesso, per offrire opportunità alle imprese in maniera organica, valorizzando le vocazioni economico produttive dei diversi territori.

Nella presente annualità si è proceduto ad una rivisitazione della piattaforma di progetto [www.sostegnoexport.it](http://www.sostegnoexport.it) valorizzandone contenuti e strumenti utili ad attrarre un maggior numero di imprese specialmente a partire alla prossima annualità ed a creare una community attraverso la quale le imprese avranno a disposizione informazioni e servizi avanzati da parte del sistema camerale, con una migliore capacità gestionale delle imprese dei singoli territori, grazie agli appositi e nuovi strumenti per supportarle. Attualmente sono state profilate e servite nella piattaforma ben 8844 imprese con diversa propensione all'export (26% non esportatori, 33,6% esportatori occasionali, 40,4% esportatori abituali). Tra i settori di provenienza delle PMI: 39% agroalimentare, 10% moda e tessile, 7% meccanica, 7% servizi, 6% design, arredo, 3% costruzioni e infrastrutture, 2% farmaceutico e medicale, 2% beni di consumo.

Con riferimento ai principali servizi omogenei e gratuiti forniti su tutto il territorio nazionale, rientrano:

- servizi di prima assistenza alle PMI, quali export check-up (per identificare i bisogni e valutare le potenzialità verso l'export), set informativi e analisi mercati (per individuare i mercati più promettenti), sviluppo di piani export (per definire la strategia di ingresso nel mercato estero);
- promozione delle nuove tecnologie a supporto dell'export con programma rivolto agli export promoter camerale, alle associazioni di categoria e alle imprese sul tema "Il digitale e l'intelligenza artificiale generativa per affrontare i mercati internazionali";
- servizi di financial advisory con lo scopo di fornire servizi di prima assistenza alle imprese per beneficiare di incentivi, opportunità e strumenti finanziari per l'internazionalizzazione parallelamente ad una attività informativa e formativa costante facilitare la partecipazione delle imprese a gare europee ed internazionali (Eutender).

E' stata, altresì, rafforzata la collaborazione iter-istituzionale con tutti gli attori del sistema Italia per l'internazionalizzazione (es. Ministeri competenti, Regioni, Ice Agenzia, CDP, Sace, Simest) anche mediante la pianificazione e l'organizzazione di iniziative ed eventi (es. Business Forum, Accoglienza delegazioni estere, Incontri istituzionali e di business ecc.) in partnership con i suddetti attori, volte a favorire - tramite l'azione dei sistemi camerale - le relazioni istituzionali e la cooperazione a livello internazionale e le loro ricadute anche livello industriale e commerciale sulle imprese interessate ad approcciare nuovi mercati.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Incremento iscritti alla piattaforma SEI riqualificata* 2024/2023 (Anno 2023, 7.500 imprese)	7%	8.844 imprese (+18%)

A fine 2024 si è tenuto il webinar di avvio del percorso formativo dedicato alle scuole, durante il quale sono stati presentati il progetto EULEP, la proposta formativa Unioncamere e il modulo sull'Intelligenza Artificiale, al quale hanno preso parte circa 180 docenti.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
N. partecipanti webinar di presentazione dei percorsi formativi di base su AI, VR e SI per le PMI del Turismo realizzati nell'ambito del progetto	100	100%

### EntreComp4Transition

Nell'ambito dell'attività di pilotaggio dei contenuti formativi, Unioncamere ha lanciato sui propri canali di comunicazione la Call for trainers, mirata al reclutamento di 10 formatori da preparare nella sessione di mobilità internazionale (Badajoz-Spagna, 15-19 aprile). Le domande e i cv pervenuti sono stati vagliati insieme agli altri partner italiani ed è stata stilata una graduatoria, da cui sono stati individuati i formatori da coinvolgere nella sperimentazione. Da giugno a novembre, Unioncamere ha partecipato agli incontri di orientamento con i docenti per la finalizzazione della mobilità internazionale degli studenti, che si terrà a Reggio Emilia nel 2025.

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Diffusione tra i partner di progetto e nel sistema camerale	130 soggetti raggiunti	100%

### Assistenza e supporto alle CCIAA sui temi di interesse del sistema camerale

Assistenza alle CCIAA sulle tematiche di interesse del sistema camerale quali, a titolo esemplificativo:

- Progetti 20%
- Risorse umane e relazioni sindacali
- Convenzioni internazionali
- Supporto legale
- Anticorruzione e trasparenza
- Consigli camerali
- Trattamento dei dati personali
- Performance

INDICATORI	TARGET	SAL AL 31/12/2024
Tempi medi di risposta a quesiti	Entro 3 giorni per il 90% dei quesiti pervenuti	100%
Coinvolgimento delle CCIAA nell'attività di assistenza tecnica fornita dall'ente	Almeno il 90% delle CCIAA	100%
Diffusione alle CCIAA di strumenti di attuazione di norme (linee guida, documenti di interpretazione normativa, modelli ecc.)	Almeno 20/anno	100%



### 3.3 Esiti obiettivi dirigenziali ed individuali

#### ESITI DELLA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE - ANNO 2023

PERSONALE NON DIRIGENTE				
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	PERSONALE IN SERVIZIO	TRA IL 100% E IL 90% DEL MAX ATTRIBUIBILE	COMPRESO TRA 89% E 60% DEL MAX ATTRIBUIBILE	INFERIORE AL 60% DEL MAX ATTRIBUIBILE
A	2	2	0	-
B	23	22	1	-
C	16	16	0	-
QI	4	4	0	-
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>44</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

PERSONALE DIRIGENTE
<b>IMPORTO ATTRIBUIBILE COMPRESO TRA IL 5% E IL 9% DELLA RETRIBUZIONE INDIVIDUALE</b>
Tra il <b>97%</b> e il <b>100%</b> del valore massimo attribuibile

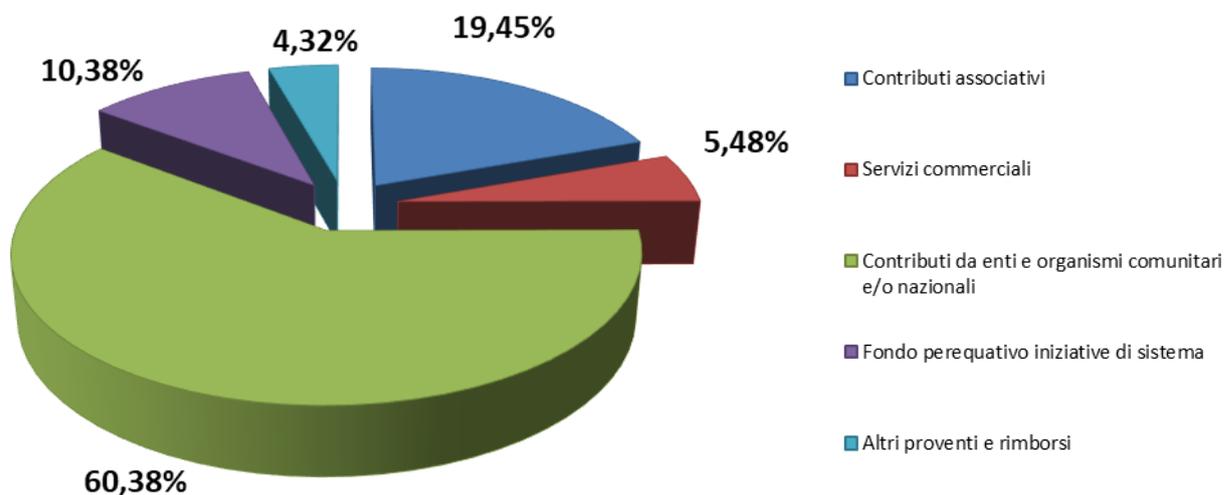
## 5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

L'esercizio 2023 di Unioncamere ha chiuso con un avanzo economico pari a euro 2.624,4 migliaia di euro.

La gestione ordinaria registra un avanzo, pari a 1.480,5 migliaia di euro a fronte di un incremento complessivo dei proventi rispetto all'anno 2022 pari a 16.251,5 migliaia di euro (27,65%), e ad un incremento degli oneri pari a 13.259,7 migliaia di euro (22,0%); oneri destinati soprattutto alla realizzazione dei programmi del sistema camerale.

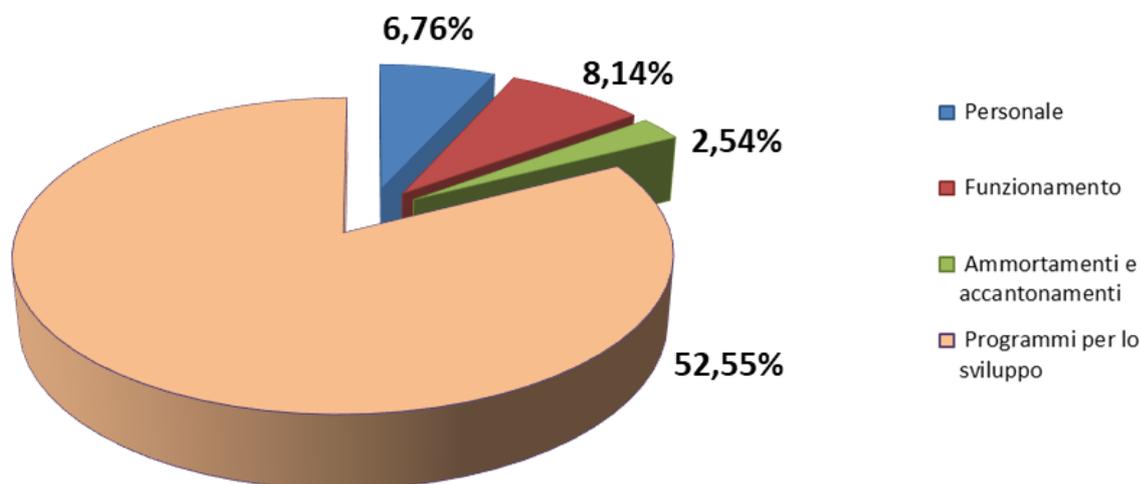
L'avanzo economico di esercizio è conseguito grazie al risultato positivo della gestione ordinaria (1.480,5), finanziaria (1.265,1 migliaia di euro), straordinaria (70,0 migliaia di euro) e dalle rettifiche dell'attivo patrimoniale (3,6 migliaia di euro).

<b>COMPOSIZIONE PROVENTI CORRENTI</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
Contributi associativi	14.592.429,47	19,45 %
Servizi commerciali	4.108.134,90	5,48%
Contributi da enti e organismi comunitari e/o nazionali	45.297.630,81	60,38%
Fondo perequativo iniziative di sistema	7.784.445,45	10,38%
Altri proventi e rimborsi	3.237.434,47	4,32%
	<b>75.020.075,10</b>	

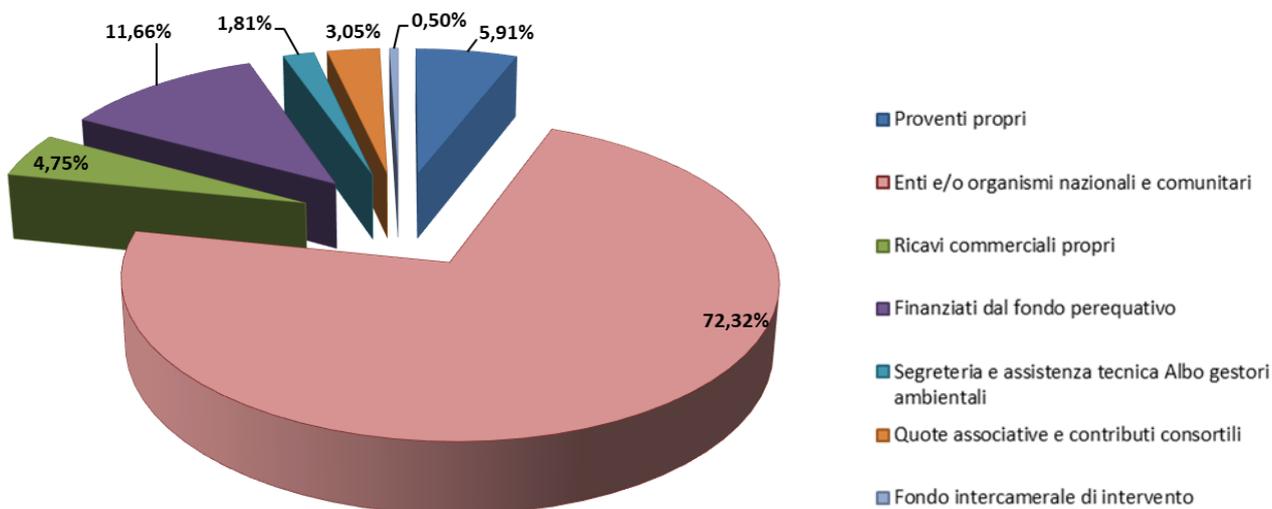


**COMPOSIZIONE ONERI CORRENTI**

	2023	%
Personale	4.974.069,61	6,76%
Funzionamento	5.987.115,33	8,14%
Ammortamenti e accantonamenti	1.870.989,24	2,54%
Programmi per lo sviluppo del sistema camerale	60.707.340,15	52,55%
	<b>73.539.514,33</b>	

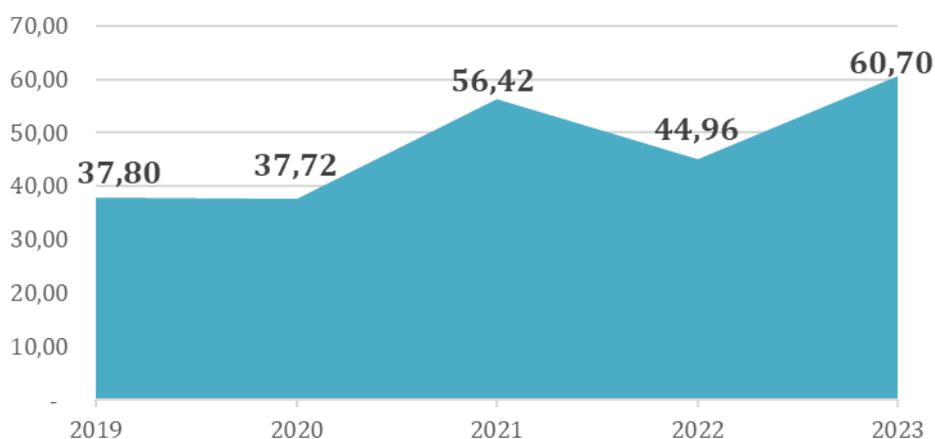

**COMPOSIZIONE ONERI PER I PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CAMERALE**

	2023	%
Finanziati con proventi propri	3.205.335,27	5,91%
Finanziati da enti e/o organismi nazionali e comunitari	30.178.088,49	72,32%
Finanziati con ricavi commerciali propri	2.288.983,17	4,75%
Finanziati dal fondo perequativo	6.249.268,57	11,66%
Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali	1.149.899,30	1,84%
Quote associative e contributi consortili	1.785.581,32	3,05%
Fondo intercamerale di intervento	106.342,01	0,50%
	<b>60.707.340,15</b>	



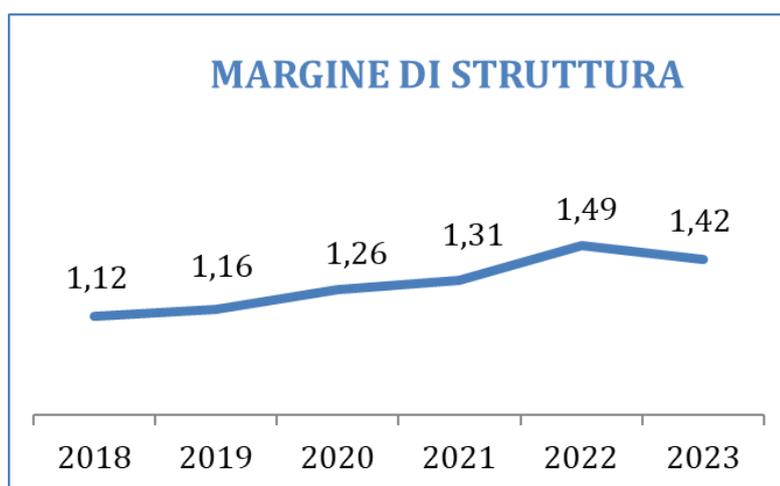


### SPESE PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CAMERALE (in mln di euro)



Il bilancio d'esercizio 2023 chiude con un patrimonio netto pari a 79.227,0 migliaia di euro. L'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2023 di 309.668,0 migliaia di euro registra un incremento dell'17,49% rispetto all'esercizio 2022, mentre le passività al 31 dicembre 2023 ammontano a 230.441,0 migliaia di euro con un incremento del 20,79% rispetto all'anno 2022. Di seguito vengono riportati i principali margini di struttura evidenziati nel loro andamento nell'arco del triennio 2021-2023.

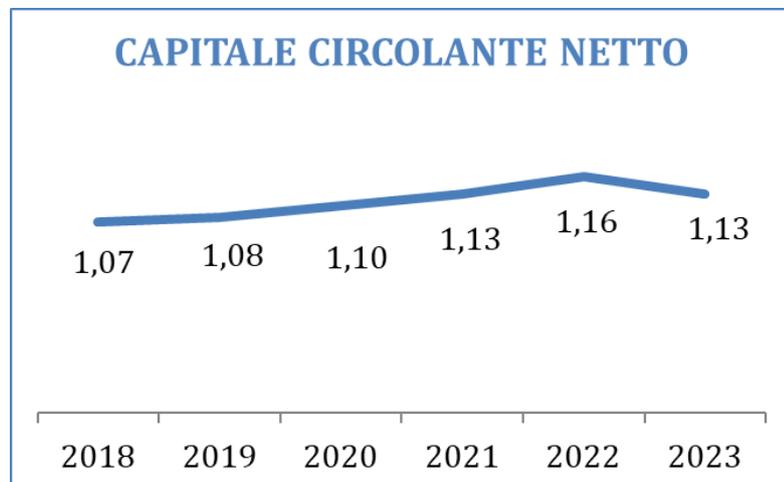
MARGINE DI STRUTTURA	2023	2022	2021
Patrimonio netto	79.227.031,51	72.793.427,16	66.039.869,44
Immobilizzazioni	55.905.002,00	48.796.194,10	50.442.118,60
	<b>141,72%</b>	<b>149,18%</b>	<b>130,92%</b>



Patrimonio netto  
Immobilizzazioni

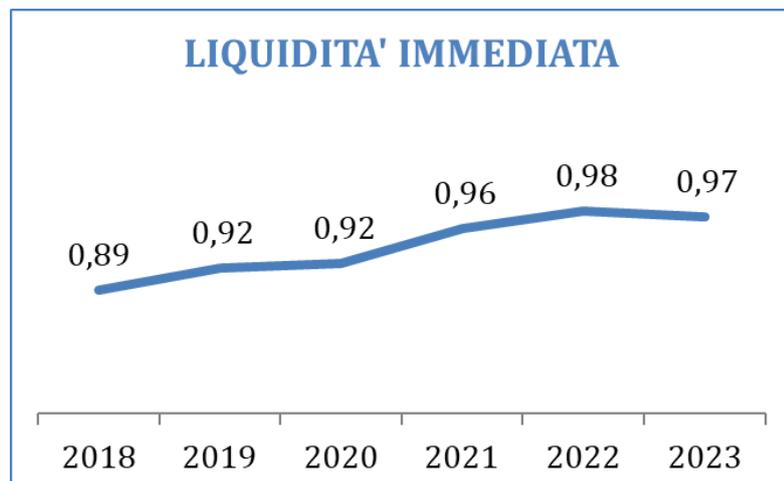


<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Attività a breve	253.742.023,85	214.753.322,11	186.785.430,30
Passività a breve	225.063.047,74	185.070.017,39	165.734.425,20
	<b>112,74%</b>	<b>116,04%</b>	<b>112,70%</b>



Attività a breve  
Passività a breve

<b>LIQUIDITA' IMMEDIATA</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Disponibilità liquide	219.289.707,90	181.521.359,04	159.382.611,39
Passività a breve	225.063.047,74	185.070.017,39	165.734.425,20
	<b>97,43%</b>	<b>98,08%</b>	<b>96,17%</b>



Disponibilità liquide  
Passività a breve



## 6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Unioncamere il 15 settembre 2022 ha stipulato con il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) un accordo di collaborazione ex art. 15 l. n. 241/1990, per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) M5 - C1 - I-1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere", finalizzato alla erogazione di contributi economici per il pagamento di servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e di servizi di certificazione, propedeutici al conseguimento della certificazione della parità di genere, in attuazione della prassi UNI/Pdr 125:2022 nell'ambito delle micro, piccole e medie imprese. Ai fini della concessione dei contributi PNRR in favore delle PMI, nel corso del 2024, Unioncamere in qualità di Soggetto Attuatore del progetto ha gestito il complesso di adempimenti amministrativi connessi e correlati al bando pubblicato, a tale scopo, nel mese di novembre 2023 e destinato alle PMI iscritte nel Registro delle Imprese. Nel mese di maggio 2024, tenuto conto delle risorse finanziarie complessivamente stanziato, pari a complessivi 4.000.000,00 di euro, dell'insieme dei provvedimenti di concessione adottati, nonché della incidenza delle rinunce e delle revoche alle agevolazioni già concesse, Unioncamere ha condiviso con il DPO l'esigenza di integrare la dotazione finanziaria messa a disposizione sull'Avviso PMI 2023 poiché incapiente in relazione alla totalità delle domande pervenute alla data del 28 marzo 2024, termine di scadenza del bando. Il fondo messo a disposizione dal DPO per le richieste di agevolazione è stato integrato con ulteriori 1.650.000,00 euro. Alla conclusione del 2024, risultavano agevolate oltre 1.400 PMI, impegnate risorse finanziarie per complessivi 5.465.402,92 euro, registrate variazioni/rinunce per 124 PMI e, da queste rinunce, accertate economie per 570.562,74 euro.

L'attività nel 2024 ha visto anche la progettazione, organizzazione e gestione di eventi informativi e di sensibilizzazione a livello nazionale e territoriale finalizzati a far conoscere la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, i meccanismi di incentivazione in termini premiali e di sgravi contributivi andando a sottolineare l'originalità del sistema di certificazione nazionale anche nel confronto con gli altri Stati membri dell'UE, nonché le opportunità dell'Avviso PMI 2023. Per amplificare la diffusione dei risultati e la visibilità del progetto, è stato fondamentale puntare sul raccordo sistematico - a diversi livelli - con tutte le iniziative in corso organizzate e promosse da tutti i soggetti impegnati a diverso titolo sui temi della parità di genere, dell'imprenditorialità femminile e della normazione tecnica.

N. 4 webinar/eventi/incontri a livello nazionale, N. 22 webinar/eventi/ incontri a livello territoriale. Questi, in sintesi, i numeri degli appuntamenti ai quali il sistema camerale nazionale ha direttamente preso parte nel 2024 con relativo rilascio di materiale promozionale. Altresì, intensa, l'attività di produzione di campagne informative e di sensibilizzazione (es. uscite stampe sulle principali testate, campagne social sui canali istituzionali, etc)